



FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e se vizi

BILANCIO

2019

**BILANCIO SOCIALE
2019**





INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
NOTA METODOLOGICA	7
MATRICE DI MATERIALITÀ	8
HIGHLIGHTS	10
1. IL FASI	11
1.1 IL FONDO	11
1.2 IL SISTEMA FASI	13
1.3 MISSION E VALORI	14
1.4 LA GOVERNANCE DEL FONDO	15
1.5 L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE	20
Statuto e Regolamento	20
Il Codice Etico	23
Modello 231	25
Protezione e utilizzo dei dati	25
Attività di Internal Audit	26
1.6 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	27
I canali di comunicazione	28
1.7 LA NUOVA SOCIETÀ INDUSTRIA WELFARE E SALUTE (IWS SpA)	33
2. LE AREE DI OPERATIVITÀ	35
2.1 L'ASSISTENZA FASI	35
2.2 NON AUTOSUFFICIENZA	37
2.3 L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE	39
2.4 DEMATERIALIZZAZIONE	41
2.5 DIGITALIZZAZIONE	42
2.6 SOLUZIONI ICT PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	43
3. LA RELAZIONE SOCIALE	45
3.1 PARTI ISTITUTIVE	45
3.2 ISCRITTI E ASSISTITI	46
3.3 LE AZIENDE	50
3.4 STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI	52
3.5 RISORSE UMANE	53
3.6 PARTNER STRATEGICI	63
3.7 ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO	64
3.8 AMBIENTE	65
4. DISTRIBUZIONE DEL VALORE E ANALISI DEGLI IMPATTI	67
4.1 GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI	67
4.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	69
4.3 GLI IMPATTI POSITIVI CHE IL FASI GENERA NEL SISTEMA PAESE: DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI	70
4.4 GLI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI A LIVELLO REGIONALE	72
OBIETTIVI RAGGIUNTI	75
PROGETTI FUTURI	77
GRI CONTENT INDEX	79
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	83



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale è un importante strumento informativo, un documento pubblico annuale, redatto secondo precisi criteri di rendicontazione, rivolto a tutti i soggetti che interagiscono con il Fasi. Uno strumento di trasparenza, dunque, in cui si pone l'accento sui destinatari potenziali, sottolineandone il carattere comunicativo attraverso i principi che hanno guidato la gestione del Fondo, l'approccio metodologico, la selezione e la rappresentazione dei dati in esso contenuti.

Siamo giunti con questa pubblicazione all'ottavo anno di stesura, avvalendoci di una società di revisione indipendente di levatura internazionale come la KPMG che ha revisionato il documento elaborato dagli uffici del Fondo sulla base della contabilità generale del Fasi e degli altri sistemi informativi di cui disponiamo. Il risultato certificato, come potete riscontrare nella prosecuzione della lettura, è stato ampiamente positivo per il Fasi che si è trovato costretto ad operare in una situazione economica e politica che ha visto l'Italia intrappolata in un contesto di crisi europea e mondiale. Purtroppo siamo riusciti, ancora una volta, a rispettare il principio fondamentale che rende il Fasi unico tra i Fondi di sanità integrativa presenti nel nostro Paese e cioè la "solidarietà intergenerazionale" che si esprime nella "mutualità", ovvero che tutti gli iscritti partecipano in egual misura alla spesa sostenuta e la "non selezione del rischio", poiché l'assistenza erogata dal Fasi esclude qualsiasi meccanismo di selezione all'ingresso tipico del settore assicurativo.

L'attività svolta dal Fasi nel corso dell'ultimo anno è rappresentata in modo analitico nelle pagine seguenti, ma il nostro lavoro deve essere indirizzato soprattutto al futuro del Fondo, alla sua sostenibilità e al suo sviluppo in un mercato, come quello della sanità integrativa, in continua evoluzione. A questo proposito mi preme sottolineare l'impegno dei nostri Soci Fondatori, Confindustria e Federmanager, che ringrazio per la loro costante assistenza, che ha portato, su proposta del Fasi, alla nascita di una nuova società, la IWS SpA (Industria Welfare Salute) in grado di offrire servizi innovativi con nuovi sistemi di gestione agli assistiti Fasi e non solo. La IWS ha iniziato ad operare nel luglio del 2019 concentrandosi su progetti come la Proposta Unica Fasi-Assidai, un'integrazione economica che porterà il livello di rimborso fino al 100% per ricoveri e al 90% per tutte le altre prestazioni. La nuova società porterà avanti anche altri progetti di fondamentale importanza strategica per il Fasi come la definizione di un nuovo modello di "Nomenclatore Tariffario", attraverso la costituzione di un tavolo di confronto permanente con le organizzazioni di categoria delle aziende sanitarie italiane.

Non posso, infine, dimenticare che la pubblicazione del presente Bilancio Sociale avviene in un momento oltremodo critico per noi tutti e per il nostro Paese. Stiamo uscendo, infatti, da un periodo terribile, e mi riferisco alla pandemia da Covid-19, che ha messo in ginocchio la sanità e l'economia italiana. Una "quarantena" lunga più di tre mesi che ci ha costretti a chiuderci in casa e ad evitare ogni contatto sociale. Migliaia di nostri connazionali sono morti a causa del virus e centinaia di migliaia sono rimasti contagiati da un morbo sconosciuto all'inizio e che, grazie, alla scienza adesso siamo in grado di contrastare. La gestione della crisi pandemica ha evidenziato la necessità di un ripensamento dell'intero Sistema Sanitario Nazionale che resta fondamentale per la salute e cura degli italiani ma, come abbiamo visto, da solo non può reggere l'urto di crisi sanitarie di livello mondiale. La sanità integrativa, a mio giudizio, può svolgere un ruolo insostituibile nell'affiancare il Servizio Sanitario Nazionale che deve restare solidaristico e universalistico, tale da consentire a tutti i cittadini italiani di ricevere le cure necessarie senza distinzioni di censo e reddito. Lo stesso principio alla base della costituzione del Fasi oltre 40 anni fa.

Un grazie di cuore alla struttura Fasi, ai dirigenti e a quanti operano con dedizione e impegno per garantire un servizio efficace ed efficiente ai nostri iscritti che restano i nostri primi referenti.

Marcello Garzia
Presidente Fasi

NOTA METODOLOGICA



Il presente Bilancio Sociale del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito anche “Fasi”, “Fondo” o “Ente”) al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli GRI Standards, definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Initiative, secondo l’opzione di rendicontazione “Core”. Trattasi dell’ottavo Bilancio Sociale redatto dal Fasi.

Il presente documento è in continuità con il processo iniziato nel 2012 per la rendicontazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità del Fasi. Anche per il 2019 il Bilancio Sociale è stato oggetto di revisione limitata da parte di KPMG.

Come richiesto dai GRI Standards, in appendice è riportato il “GRI Content Index” che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI. L’identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all’interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standards e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità. Il periodo oggetto di rendicontazione è l’Esercizio 2019, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati su più esercizi, viene esposta la situazione riguardante il triennio 2017-2019.

I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

MATRICE DI MATERIALITÀ

L'identificazione dei temi materiali da rendicontare e approfondire all'interno del Bilancio Sociale è avvenuta seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

La matrice di materialità si basa sull'aggiornamento condotto in occasione della redazione del Bilancio Sociale 2017, la quale combina le priorità attribuite dagli stakeholder esterni con le priorità interne del Fasi e consente di identificare sinteticamente i temi prioritari che sono approfonditi nel documento. Inoltre, dopo una valutazione condivisa dai vertici del Fondo, nel 2019 è stato deciso di portare la "Solidarietà intergenerazionale" allo stesso livello di importanza della "Sostenibilità economica del Sistema Fasi".

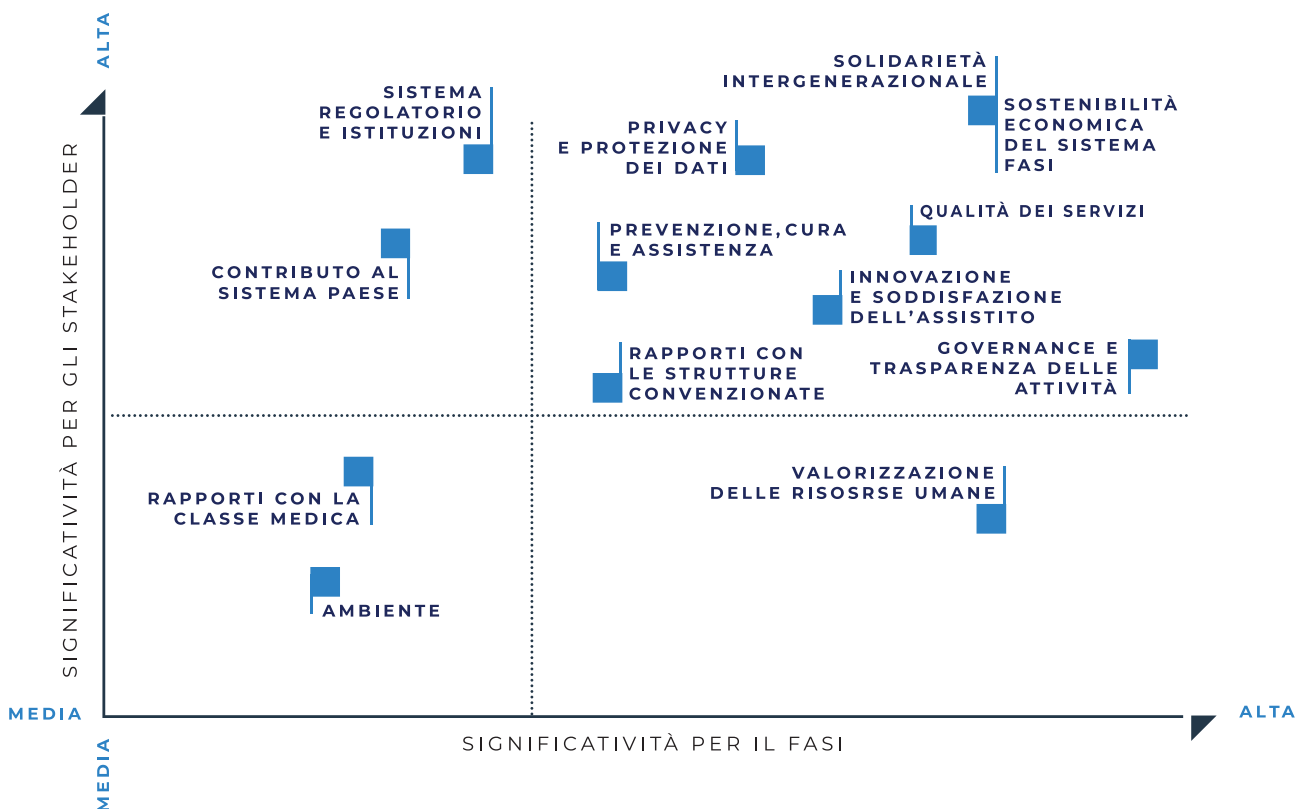
A tal fine è stato analizzato il contesto di sostenibilità attraverso un'analisi di alcuni studi, ricerche e documenti specifici per il settore dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa.

Inoltre, con l'obiettivo di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza per gli stakeholder e per il Fasi.

Il punto di vista degli stakeholder esterni è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark, dell'analisi della rassegna stampa e dell'analisi della documentazione di settore.

Le priorità per il Fasi, invece, sono state identificate valutando criticità e opportunità di lungo periodo per ogni tematica, attraverso incontri dedicati con il top management.

MATRICE DI MATERIALITÀ DEL FASI



Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Fasi e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti degli Standards, sono stati riportati i relativi indicatori.

Tematiche Materiali	GRI aspect	Indicatori GRI	Impatto interno al Fasi	Impatto esterno al Fasi
Governance e trasparenza delle attività	Anti-corrruzione, Compliance	205-3; 419-1	X	
Sostenibilità economica del Sistema Fasi	Performance economica	201-1; 201-2; 201-3; 201-4	X	
Contributo al Sistema Paese	-	-		X
Prevenzione, cura e assistenza	-	-	X	
Qualità del servizio	-	-		X
Privacy e protezione dei dati	Privacy dei clienti	418-1	X	X
Rapporti con le strutture convenzionate	-	-	X	X
Innovazione e soddisfazione dell'assistito	-	-	X	
Solidarietà intergenerazionale	-	-		X
Sistema regolatorio e Istituzioni	Comportamenti anti-concorrenziali	206-1		X
Valorizzazione delle risorse umane	Gestione del personale, Formazione e Istruzione Pari Opportunità Salute e Sicurezza sul lavoro	401-1; 401-2; 401-3; 403-2; 404-1; 405-1	X	
Rapporti con la classe medica	-	-	X	X
Ambiente	Materiali, Energia, Acqua, Emissioni, Scarichi e Rifiuti	301-1; 301-2; 302-1; 303-1; 305-1; 305-2; 306-2		X

HIGHLIGHTS



IL 25% DEI DIRIGENTI SONO DONNE



+7,66% CONTATTI TRA LE AZIENDE, GLI ISCRITTI E IL FONDO RISPETTO AL 2018



IL 63% DELL'ORGANICO È COMPOSTO DA DONNE



AGGIORNAMENTO DEL **NOMENCLATORE TARIFFARIO (NUOVO PACCHETTO "CATARATTA", AGGIORNAMENTO DEI RIMBORSI TICKET SANITARI, NUOVA BRANCA DI BIOLOGIA MOLECOLARE)**



- 31% UTILIZZO DELLA CARTA PER EFFETTO DELL'AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE (2015)



L'ENTE HA 2.685 STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE



A FRONTE DEL CONTRIBUTO VERSATO AL FASI, IN MEDIA UN PENSIONATO RISPARMIA CIRCA 2000€ L'ANNO PER LE PRESTAZIONI SANITARIE EFFETTUATE



NEL 2019 IL 70% DELLA SPESA PER PRESTAZIONE È RICONDUCEBILE AI DIRIGENTI IN PENSIONE

1. IL FASI

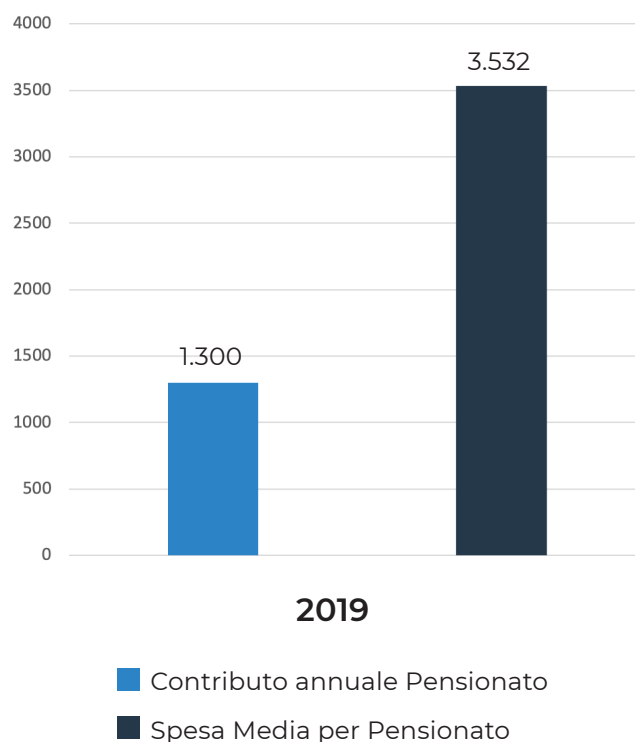
1.1 IL FONDO

Il Fasi – Fondo di assistenza sanitaria integrativa – è un fondo di natura contrattuale nato nel 1977 su iniziativa sindacale di categoria ed è diventato, nel 1982, un Fondo a gestione paritetica costituito da Confindustria e Federmanager. Il suo scopo è quello di rimborsare ai dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, in attività o in pensione, e alle loro famiglie, il costo di prestazioni sanitarie e oggi, con i suoi oltre 40 anni di storia, rappresenta una delle maggiori realtà italiane ed europee operanti nel settore dell’assistenza sanitaria integrativa.

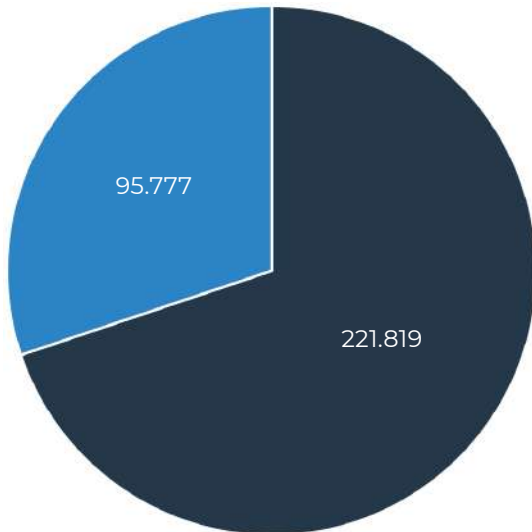
Dalla sua costituzione il Fondo si è consolidato potendo contare su circa 120.000 iscritti e 14.000 imprese aderenti. Anche il volume dei rimborsi è aumentato, così come la varietà dei servizi offerti, implementati e studiati in base alle necessità che si sono presentate nel corso degli anni.

A rendere unico il Fasi è il rispetto del principio fondante sancito dall’art. 1 del suo Statuto, ovvero la **solidarietà intergenerazionale**. Quest’ultima si concretizza tra i dirigenti attivi e dirigenti in pensione, statisticamente più bisognosi di cure rispetto ai primi; a sostegno di questa categoria più debole infatti, il Fondo ha istituito il c.d. contributo di solidarietà, in base al quale le aziende aderenti al Fondo versano contributi a sostegno delle spese dei loro stessi ex dirigenti. Storicamente, il monte contributivo raccolto attraverso i contributi versati dalle aziende e dai pensionati non ha mai coperto interamente il fabbisogno di spesa di tale categoria e, pertanto, il Fondo assicura la propria sostenibilità anche attraverso quota parte delle risorse versate dai dirigenti in servizio.

CONTRIBUTI E SPESA PENSIONATI (€)

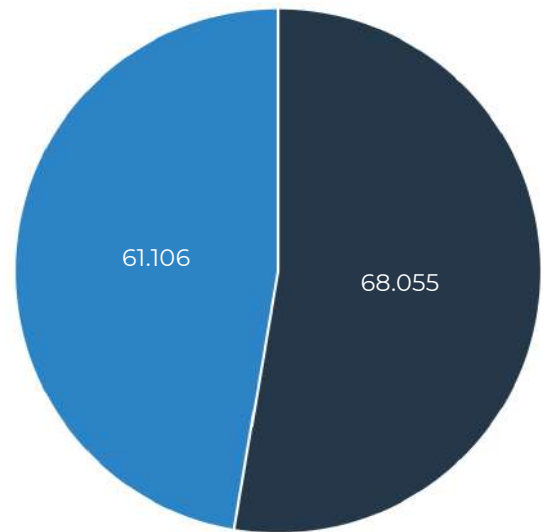


SPESA PER PRESTAZIONI 2019 (mln €)



■ Servizio
■ Pensionati

DIRIGENTI ISCRITTI 2019 (n.)



■ Servizio
■ Pensionati

Altri due importanti principi vengono sanciti dallo stesso articolo: **la mutualità**, ovvero il fatto che tutti gli iscritti partecipano, rispetto alla propria categoria di appartenenza, in egual misura alla spesa sostenuta per l'erogazione delle attività del Fondo, e la **non selezione del rischio**, in quanto l'assistenza del Fasi esclude qualsiasi meccanismo di selezione tipico del settore assicurativo.

Il Fondo è un'associazione di secondo grado senza scopo di lucro. È infatti un sistema a ripartizione e non prevede alcun meccanismo di accantonamento e capitalizzazione delle risorse dei contribuenti: i contributi versati da aziende e dirigenti vengono utilizzati esclusivamente per prestazioni sanitarie o di assistenza, salvo i costi di gestione. Eventuali avanzi di gestione sono stati reinvestiti a beneficio delle prestazioni e/o a garanzia della sostenibilità di medio periodo e mai distribuiti.

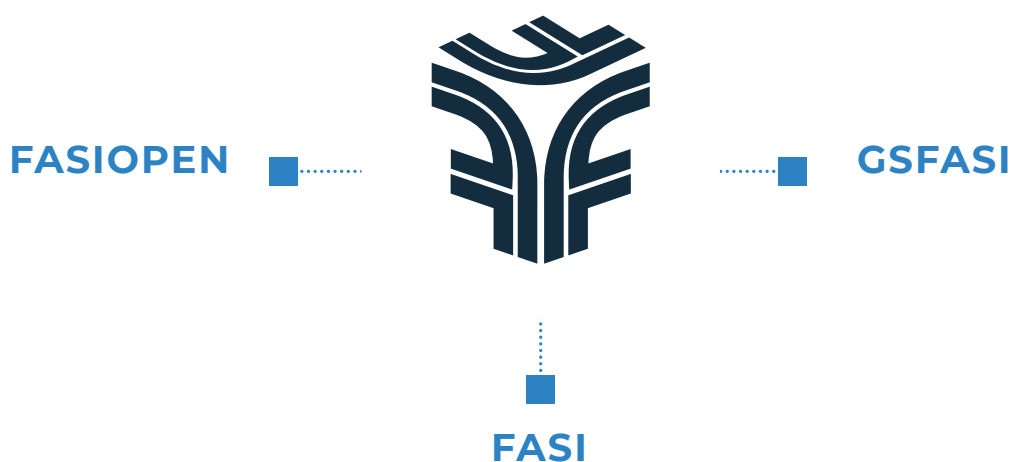
Il Fasi è espressione di categorie professionali e quindi portatore di interessi collettivi. Per questo ha ispirato la sua azione al rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa nella ricerca del miglioramento continuo dei servizi offerti.

Il Fondo ha ottenuto anche nel 2019, il rinnovo dell'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi, rilasciata dal Ministero della Salute, a seguito dell'invio della documentazione come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27.10.2009.

1.2 IL SISTEMA FASI

L'assistenza sanitaria integrativa ha assunto nel corso degli anni un ruolo fondamentale nell'ambito della contrattazione nazionale e questo ha portato le Parti Istitutive del Fondo a creare un vero e proprio Sistema Fasi con lo scopo di soddisfare una platea il più ampia possibile. Tale Sistema si costituisce quindi di tre unità dotate di autonomia contabile per cui al Fasi si aggiungono GSFasi e FasiOpen.

- **Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa**
Il Fasi, come illustrato nel paragrafo precedente, si occupa di rimborsare le spese sostenute per prestazioni sanitarie agli iscritti e ai loro familiari, ad integrazione dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.
- **GS-Fasi – Gestione Separata Fasi**
La Gestione Separata Fasi (GS-Fasi) offre una copertura sanitaria, Fasi ed integrativa Fasi, di 12 mesi ai dirigenti involontariamente disoccupati ai quali viene riconosciuta per legge l'indennità ordinaria di disoccupazione NASpl, e in aggiunta una copertura assicurativa per morte o invalidità permanente.
- **FasiOpen - Fondo Aperto di Assistenza Sanitaria Integrativa**
FasiOpen è il Fondo aperto di assistenza sanitaria integrativa che si rivolge alle aziende che vogliono offrire ai lavoratori non dirigenti e ai loro familiari dei piani sanitari a tutela della loro salute (è possibile scegliere tra 6 piani di cui uno personalizzabile); si tratta di una efficiente e moderna forma di assistenza sanitaria integrativa che si avvale della più che quarantennale esperienza del Fasi.



1.3 MISSION E VALORI

La mission del Fasi è tutelare la salute dei propri iscritti, garantendo loro un'assistenza sanitaria di eccellenza, nel rispetto dei principi condivisi e distintivi che sintetizzano la cultura del Fondo e che sono contenuti nella Carta dei Valori, documento redatto ai fini di affermare la propria posizione di responsabilità sociale e che svolge la funzione di guida per la gestione di tutte le attività.

CARTA DEI VALORI

SOLIDARIETÀ E CENTRALITÀ DELL'ASSISTITO

Solidarietà intergenerazionale fra dirigenti attivi, statisticamente meno bisognosi di cure e quelli in pensione, generalmente più bisognosi

MUTUALITÀ

Gli iscritti, con il pagamento dei contributi, partecipano alla spesa complessivamente sostenuta dal Fasi per il rimborso delle prestazioni effettuate dagli assistiti

EQUITÀ E TUTELA

Il Fondo accoglie gli iscritti ed i familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, escludendo qualsiasi meccanismo di selezione del rischio. Inoltre, attraverso i servizi e le prestazioni offerte ai pensionati ed ai soggetti non autosufficienti, tutela anche le categorie più deboli

TRASPARENZA

Il Fasi adotta la trasparenza come principio base delle proprie azioni e della sua comunicazione per consentire a tutti gli stakeholder di conoscere l'attività, le scelte e gli obiettivi del Fondo

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

Il Fondo mette a disposizione dei propri assistiti una rete capillare di strutture sanitarie opportunamente selezionate nel rispetto degli standard qualitativi. Si avvale di personale interno ed esterno altamente qualificato e con una pluriennale esperienza maturata nel campo dell'assistenza sanitaria integrativa

RESPONSABILITÀ NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Fasi, grazie all'oculata gestione delle risorse finanziarie, garantisce costantemente l'equilibrio di bilancio, nonostante il progressivo allungamento della vita e il disequilibrio che si sta creando fra il numero dei dirigenti attivi e quelli in pensione. Altresì in relazione al mutare degli obiettivi delle Parti Sociali, opera perseguendo l'efficienza gestionale mediante il giusto mix fra risorse interne e servizi esterni individuate sul mercato secondo logiche di efficacia ed economicità

1.4 LA GOVERNANCE DEL FONDO

Confindustria e Federmanager sono le Parti Istitutive del Fondo.

È nominato nella persona designata da Federmanager fra i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA)



Garzia Marcello
PRESIDENTE

Del Vecchio Luca
VICE PRESIDENTE



È nominato nella persona designata da Confindustria fra i propri rappresentanti in seno al CdA

Compiti:

- ha la rappresentanza legale del Fondo;
- sovrintende alla gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali;
- congiuntamente con il Vice Presidente, attua le deliberazioni relative alla GS-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA;
- congiuntamente con il Vice Presidente, decide in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen delle aziende che ne fanno richiesta.



Compiti:

- esercita i poteri e le funzioni del Presidente in caso di temporaneo impedimento dello stesso;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni del CdA;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni relative alla GS-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA.



Miscia Caterina **DIRETTORE GENERALE**

Compiti:

- assiste gli organi del Fondo e ne esegue le deliberazioni, dirigendo, coordinando e controllando la struttura operativa del Fondo.

Sono Organi del Fasi l'Assemblea degli Associati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Presidenza, la Commissione Autorizzazioni e Reclami ed il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI



PRESIDENTE
Cuzzilla Stefano
FEDERMANAGER



Boccia
Vincenzo
CONFINDUSTRIA



Cardoni
Mario
FEDERMANAGER



Indennimeo
Armando
FEDERMANAGER



Panucci
Marcella
CONFINDUSTRIA



Stirpe
Maurizio
CONFINDUSTRIA

Compiti:

- entro il 15 luglio di ciascun anno approva il rendiconto annuale e il conto di previsione, ed entro il 31 ottobre di ciascun anno approva il rapporto annuale;
- delibera le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese, dei dirigenti o comunque degli iscritti;
- delibera l'entità delle quote di ingresso;
- delibera le quote annuali di contribuzione previste in favore del FasiOpen;
- delibera, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione;
- nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- determina i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente e dei membri del Collegio Sindacale, compreso il Presidente;
- nomina la società di revisione dei conti, iscritta in apposito registro, cui è demandato il controllo contabile;
- approva le modifiche ai Regolamenti;
- delibera di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni, il Tariffario, i piani di prevenzione, nonché i piani sanitari relativamente al FasiOpen;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti per legge o per Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Garzia Marcello
FEDERMANAGER



VICE PRESIDENTE
Del Vecchio Luca
CONFINDUSTRIA



Albin Pierangelo
CONFINDUSTRIA



Alfieri Andrea
FEDERMANAGER



Ferraris Cristian
CONFINDUSTRIA



Frighetto Carlo
CONFINDUSTRIA



Grimaldeschi Silvio
FEDERMANAGER



Promutico Roberto
FEDERMANAGER



Scutto Antonio
FEDERMANAGER



Tarquini Maurizio
CONFINDUSTRIA

Compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- nomina tra i suoi componenti i membri della Commissione per Autorizzazioni e Reclami;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il progetto di rendiconto annuale e il rapporto annuale predisposto dal Comitato di Presidenza;
- decide in secondo grado eventuali ricorsi degli iscritti e delle imprese;
- propone modifiche Statutarie e Regolamentari;
- delibera i criteri generali e le modalità di rimborso delle prestazioni, nonché propone all'Assemblea le modifiche al Nomenclatore Tariffario;
- delibera in merito agli investimenti finanziari;
- nomina o revoca il Direttore;
- il Consiglio sovrintende alla gestione della GS-Fasi e alla gestione di FasiOpen, che sono affidate al Comitato di Presidenza.

COMITATO DI PRESIDENZA



Garzia Marcello
PRESIDENTE



Del Vecchio Luca
VICE PRESIDENTE

Compiti:

- predispone, sulla base delle proposte del Direttore del Fondo, il piano annuale delle spese di funzionamento, degli investimenti in beni materiali e immateriali, il conto di previsione, il Rendiconto annuale e il rapporto annuale;
- controlla l'esecuzione del piano annuale delle spese di funzionamento e degli investimenti in beni materiali e immateriali;
- dispone gli investimenti finanziari deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- adotta i provvedimenti relativi allo stato di morosità e concede dilazioni e rateizzazioni nel versamento dei contributi;
- provvede a ogni compito che sia delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONI E RECLAMI



PRESIDENTE
Garzia Marcello
FEDERMANAGER



VICE PRESIDENTE
Del Vecchio Luca
CONFINDUSTRIA



Alfieri Andrea
FEDERMANAGER



Ferraris Cristian
CONFINDUSTRIA

Compiti:

- decide i reclami degli iscritti e delle aziende;
- verifica i requisiti per l'applicazione dell'art. 2 comma 2 lettera e) e, comunque, per tutti i casi in cui l'iscrizione richieda il consenso dell'Assemblea, adottando le decisioni conseguenti.

COLLEGIO SINDACALE

*Aspes
Giovanni*
CONFINDUSTRIA



*Bissaro
Giangaetano*
FEDERMANAGER



*Fantino
Giovanna*
FEDERMANAGER



*PRESIDENTE
Minuto Demetrio*
CONFINDUSTRIA

Compiti:

- elegge nel suo seno il Presidente;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dal Fondo, dalla GS-FASI e dal FasiOpen e sul loro concreto funzionamento.

Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Associati si è riunita **1 volta** in seduta straordinaria e **2 volte** in seduta ordinaria, il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito **9 volte** e, nello stesso periodo, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche stabilite dal CdA, il Comitato di Presidenza si è riunito **28 volte**.

1.5 L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE

STATUTO E REGOLAMENTO

Nel 1981 è stato approvato lo Statuto del Fasi, documento che definisce i fini istituzionali, la struttura e il funzionamento, gli Organi di governo e le modalità di reperimento delle risorse del Fondo assicurando che i contributi versati da tutti gli iscritti e dalle aziende vengano gestiti in modo responsabile.

Il Regolamento Fasi, invece, disciplina l'attività amministrativa, in particolare contiene le norme che illustrano le modalità con cui il Fasi gestisce le proprie attività a favore degli iscritti.

Entrambi i documenti possono essere sottoposti a modifiche, su proposta del Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea degli Associati, nei casi in cui le Parti Sociali ritengano di dover intervenire per assicurarsi che le norme siano sempre attuali e adeguate agli obiettivi perseguiti.

In tale ottica, il 2019 ha rappresentato una tappa fondamentale della vita del Fondo. Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale rappresenta da sempre l'occasione per avviare delle riflessioni sulle politiche da adottare a supporto della sostenibilità di medio-lungo periodo del Fasi, ovvero sul bilanciamento tra il versamento dei contributi e la spesa per le prestazioni sanitarie.

Un Gruppo di Lavoro appositamente costituito ha iniziato nel 2018 uno studio su due tematiche: il sistema contributivo e il sistema di rimborso. Nel primo caso, il Gruppo di Lavoro ha concentrato la sua attività sul processo di revisione dello Statuto e del Regolamento, effettuando delle analisi sia sull'anzianità contributiva dei dirigenti iscritti, sia sulla situazione contributiva delle aziende, con un focus particolare su quelle versanti il c.d. contributo di solidarietà (aziende art.G).

Dallo studio sono emersi dei potenziali rischi per la sostenibilità di medio-lungo periodo e soprattutto per il rispetto del principio della solidarietà intergenerazionale. È risultato, infatti, che il **15%** dei dirigenti pensionati non era mai stato iscritto in qualità di dirigente in servizio e questo perché le norme consentivano di iscriversi al Fasi anche solo come dirigente pensionato, purché l'azienda avesse versato per almeno quattro anni il c.d. contributo di solidarietà. Va inoltre considerato che il monte contributivo raccolto attraverso i contributi versati dalle aziende e dai pensionati non ha mai coperto l'intero fabbisogno di spesa di questa categoria e per questo quota parte delle risorse versate dai dirigenti in servizio concorre ad assicurare la sostenibilità del Fondo. Si è ritenuto quindi necessario prevedere che la possibilità di iscriversi, come dirigente in pensione, potrà avvenire solo dopo 10 anni di iscrizione in qualità di dirigente in servizio, accedendo alla riduzione massima del contributo. In qualità di dirigenti pensionati convenzionali invece, pur non avendo maturato 10 anni di iscrizione in qualità di dirigenti in servizio, potranno iscriversi quelli che hanno aderito al Fondo entro 6 mesi dalla data di prima nomina, quelli che hanno mantenuto l'iscrizione in via convenzionale dopo la cessazione del rapporto di lavoro per più di 8 anni, quelli in forza presso aziende che utilizzano altri Fondi, già iscritte al Fasi alla data del 01.01.2019 e quelli che risultano iscritti al Fondo alla data del 01.07.2019. Gli Organi del Fondo hanno quindi deliberato la modifica dei requisiti richiesti ad aziende e dirigenti per poter accedere alle tutele Fasi, premiando la loro fedeltà e il loro senso di appartenenza.

Per dare ampia diffusione alle modifiche apportate è stata anche realizzata una campagna di informazione che ha visto, tra le altre cose, la realizzazione di pillole radiofoniche che hanno illustrato nel dettaglio le nuove norme.

Gli articoli dello Statuto sono:



1 ORDINAMENTO E SCOPO



1^{bis} ASSOCIATI



2 ISCRIZIONI



3 ENTRATE



4 PRESTAZIONI



5 ORGANI DEL FONDO



5^{bis} ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI



6 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**7 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



8 COMITATO DI PRESIDENZA



9 COMMISSIONE AUTORIZZAZIONE E RECLAMI



10 COLLEGIO SINDACALE



11 DIRETTORE DEL FONDO



12 RENDICONTI ANNUALI E RAPPORTI ANNUALI



**13 GESTIONE SEPARATA DEL FASI
(EX GSR - GESTIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO)**
per l'erogazione di prestazioni in favore
dei dirigenti involontariamente disoccupati



14 FASIOPEN



15 SCIoglimento DEL FONDO

Gli articoli del Regolamento sono:

A **NUCLEO FAMILIARE**

B **ISCRIZIONE AL FONDO**

C **TERMINI PER L'ISCRIZIONE**

D **CESSAZIONE O RECESSO**

E **CONTRIBUTI**

F **CONTRIBUTO DELLE AZIENDE
PER I DIRIGENTI IN SERVIZIO**

G **CONTRIBUTO DELLE AZIENDE
PER I DIRIGENTI PENSIONATI**

H **CONTRIBUTO INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI**

I **RITARDATO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI**

L **QUOTA DI INGRESSO**

M **EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

N **RECLAMI**

O **VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM
PER LE CONFLUENZE COLLETTIVE**

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 maggio 2015, è stato poi aggiornato il 2 ottobre 2017 e definisce le regole di comportamento e le responsabilità etico-sociali dei propri lavoratori e di chi si relaziona con il Fasi.

Art. 1 “Premessa generale”: l’adozione di un Codice Etico si è resa necessaria nell’ottica di garantire a tutti gli stakeholder, alti standard di moralità e l’impegno del Fondo a combattere qualsiasi forma di condotta contraria alle disposizioni di legge e ai valori promossi. Per questo il Fasi si impegna ad operare con trasparenza rispettando un modello di comportamento orientato all’autonomia, all’integrità e all’eticità.

Art.2 “Destinatari e Sanzioni”: il Codice si rivolge a tutti i membri degli Organi Istituzionali, ai dirigenti e ai dipendenti del Fasi, oltreché a tutti i collaboratori con i quali il Fondo intrattiene rapporti strutturati e che vedranno risolto il proprio contratto nel caso in cui si venga a conoscenza, nei limiti di quanto consentito dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto, di comportamenti difformi dai relativi principi e canoni di comportamento.

Art.3 “Adozione, aggiornamento e diffusione”: chiarisce la modalità con cui il Codice è stato adottato e quelle con cui può essere modificato. Sottolinea, inoltre, l’importanza di darne massima diffusione tramite pubblicazione e sensibilizzando i suoi destinatari sull’essenziale importanza del suo puntuale e costante rispetto.

Art.4 “Principi ispiratori e portata applicativa”: vengono elencati i principi e i valori fondamentali condivisi e riconosciuti dal Fondo che sono:

**IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ | INTEGRITÀ ED IMPARZIALITÀ | CONDIVISIONE | RESPONSABILITÀ VERSO
LA COLLETTIVITÀ | PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE**

Infine, per una maggior chiarezza, in tale articolo si ricorda che il Codice Etico completa, ma non sostituisce, eventuali norme legislative o regolamentari, più specifiche. Queste prevalgono sugli eventuali ordini manifestamente difformi impartiti dall’organizzazione gerarchica interna.

Art.5 “Politica nei confronti del personale”: questa regola si riferisce al personale, per cui il Fasi dichiara l’assoluta non tolleranza di qualsiasi forma di isolamento, sfruttamento o molestia, punisce severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, si dichiara contrario al lavoro nero, infantile e minorile e a qualsiasi forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale, nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi. Il Fasi si impegna a promuovere la cultura fra i propri dipendenti, valorizzandone la professionalità e sostenendo la loro formazione.

Art.6 “Correttezza e trasparenza di gestione”: sancisce i requisiti, oltre a quelli già previsti per legge, che un atto gestionale deve rispettare per potersi considerare corretto e trasparente:

- è adottato dall’unità organizzativa competente, con l’approvazione di quella superiore eventualmente necessaria;
- è basato su un’analisi razionale e imparziale dei rischi e delle opportunità, nell’esclusivo interesse del Fasi;
- è il risultato di un procedimento adeguatamente tracciabile;
- è adeguatamente documentato, anche nelle fasi essenziali della sua formazione.

Il Fasi cura l'adeguatezza del proprio sistema amministrativo e contabile, vieta di effettuare o ricevere pagamenti se non con una giustificazione derivante da un rapporto contrattuale o da ricercarsi nell'entità della controprestazione, promuove una cultura fondata sui controlli di cui tutti i destinatari sono responsabili.

Art.7 “Rapporti interni e gestione patrimoniale”: obbliga al rispetto del principio di distinzione delle funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo, con l'impegno ad una collaborazione dialettica degli organi istituzionali, nel rispetto delle reciproche competenze previste dallo Statuto. I membri degli Organi del Fasi sono indipendenti dai soggetti esterni che li hanno nominati, e dovranno eventualmente dichiarare, nell'oggetto di specifica delibera, il coinvolgimento di loro interessi istituzionali. Per quanto riguarda il patrimonio, questo viene gestito dal Fasi in conformità agli obiettivi, i criteri, gli ambiti di attività previsti dallo Statuto. In ogni caso il Fasi persegue l'eticità dei propri investimenti da intendersi in coerenza con la propria attività istituzionale.

Art.8 “Rapporti con terzi”: i responsabili a cui è riservata la possibilità di intrattenere rapporti con terzi, devono operare con imparzialità, escludendo trattamenti di favore o di sfavore; essi si astengono dall'effettuare pressioni indebite e le respingono; inoltre evitano contatti irrivalenti con funzionari pubblici o con chi se ne fa portavoce, a qualsiasi titolo e in qualsiasi modo. Gli è inoltre vietato ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito dei rapporti con i terzi.

Art.9 “Coinvolgimento di interessi personali/familiari”: l'articolo stabilisce che i destinatari del Codice Etico dovranno operare sempre perseguendo esclusivamente il miglior interesse del Fasi ed evitando ogni possibile coinvolgimento di interessi personali o familiari, che possano interferire con il beneficio istituzionale dei loro atti e/o con l'imparzialità delle loro determinazioni.

Art.10 “Riservatezza ed informazioni privilegiate – Riciclaggio ed autoriciclaggio”: curando il rispetto della normativa in materia di Privacy, vengono adottate misure di sicurezza, minime e idonee, per ridurre, secondo il progresso tecnico, i rischi di dispersione dei dati dei quali è Titolare, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito. In particolare, è vietato utilizzare o comunicare ad altri le informazioni finanziarie privilegiate, ignote al pubblico, tali da influenzare l'andamento del prezzo di azioni, strumenti finanziari e altri titoli.

Art.11 “Comunicazioni esterne”: qualsiasi destinatario venga contattato da rappresentanti dei mass-media per questioni direttamente o indirettamente riguardanti il Fasi deve immediatamente darne notizia alle funzioni competenti, astenendosi da qualsiasi dichiarazione, se non formalmente autorizzato. Le comunicazioni esterne devono rispettare il diritto all'informazione, le leggi e le regole di trasparenza di gestione e responsabilità nell'uso delle informazioni detenute. È assolutamente vietato divulgare notizie false o fuorvianti.

Art.12 “Utilizzo dei beni aziendali”: regola l'utilizzo dei beni che il Fasi mette a disposizione, e vieta in modo assoluto che i sistemi telematici di cui dispone vengano utilizzati in modo scorretto:

- la comunicazione e/o la diffusione di messaggi dal contenuto ingiurioso, diffamatorio, minatorio, discriminatorio o comunque offensivo o volgare;
- l'accesso a siti pornografici, e/o la registrazione e/o la trasmissione di materiale pornografico;
- la comunicazione o diffusione di informazioni aziendali riservate, in assenza di adeguata autorizzazione.

Art.13 “Sicurezza ed igiene sul lavoro”: il Fasi si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale. La gestione operativa in materia di prevenzione e protezione deve fare riferimento a criteri avanzati

di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Per questo il Fasi si impegna a:

- introdurre un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- analizzare i rischi e le criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- adottare le migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- controllare e aggiornare le metodologie di lavoro, l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

MODELLO 231

Il Consiglio di Amministrazione del Fasi ha deciso di adottare volontariamente il Modello di Organizzazione e Controllo 231 in data 07.05.2015 e di aggiornarlo nel 2017, in considerazione dell'ampiamiento dei reati previsti dalla normativa.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dal Dlgs.231, nel 2019 è proseguita l'attività di monitoraggio e coordinamento relativa allo scambio dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza.

PROTEZIONE E UTILIZZO DEI DATI

Se il 2018 è stato l'anno della rivoluzione nel trattamento dei dati personali con l'introduzione a livello europeo del General Data Protection Regulation (GDPR), il 2019 ha visto la messa a regime e il chiarimento, da parte del Garante italiano, di molti aspetti interpretativi che il GDPR lascia correttamente alla responsabilità del Titolare del trattamento in base al principio dell'accountability.

Il Fasi, grazie al gruppo di lavoro interno e al supporto del proprio Data Protection Officer (DPO) mantiene un presidio costante sul sistema di controllo adottato per garantire la conformità al GDPR, articolato su tre cardini:

- l'applicazione dei principi di "privacy by default and by design" al fine di individuare per tempo tutte le ricadute sulla protezione del trattamento dati derivanti da ogni nuova iniziativa e progettualità del Fondo e adottare le più opportune azioni;
- il monitoraggio delle attività svolte e delle segnalazioni ricevute per individuare reali o potenziali cause di anomalia e risolverle nel rispetto delle tempistiche fissate dal GDPR. In questo senso, particolare attenzione viene data alle segnalazioni da parte degli iscritti, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi del Fasi;
- la formazione continua tanto del DPO e del gruppo di lavoro, tramite la partecipazione a eventi esterni con il contributo dello stesso ufficio del Garante italiano, quanto del personale del Fondo, conducendo periodici refresh formativi sulle ultime novità e i relativi impatti sulle procedure seguite.

ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT

La funzione Internal Audit ha il compito di valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni, analizzare i processi ed i relativi rischi, individuare e proporre azioni di miglioramento in relazione alle attività svolte dal Fondo.

I principali ambiti di intervento dell'anno 2019 sono stati:

- Processo di Convenzionamento;
- Processo di Incasso dei Contributi;
- Processo di Gestione delle Anagrafiche.

Ad esito delle citate verifiche di audit, non sono emersi elementi di criticità nella completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del Sistema di Controllo Interno. Non è, inoltre, emersa l'esistenza di fattori che possano compromettere i valori riconosciuti dal Codice Etico del Fasi.

Le azioni di miglioramento proposte dalla Funzione Internal Audit contribuiranno, nell'anno 2020, ad un ridisegno di alcuni processi informatici, con importanti ricadute positive in termini di velocità e qualità dei servizi offerti alle aziende e agli iscritti.

1.6 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è l'occasione per comunicare in modo trasparente con tutti gli stakeholder del Fondo. La creazione di un valore condiviso è fondamentale e il Fasi ne riconosce l'importanza creando degli appositi canali di comunicazione accessibili ad ognuno di essi.

La mappatura degli stakeholder del Fondo è stata effettuata tenendo in considerazione i seguenti parametri:

RESPONSABILITÀ

Stakeholder verso i quali il Fasi ha delle responsabilità

INFLUENZA

Stakeholder che sono in grado di influenzare i processi decisionali del Fasi e la capacità di raggiungere obiettivi

PROSSIMITÀ

Stakeholder con cui il Fasi interagisce maggiormente e da cui dipende l'operatività del Fondo

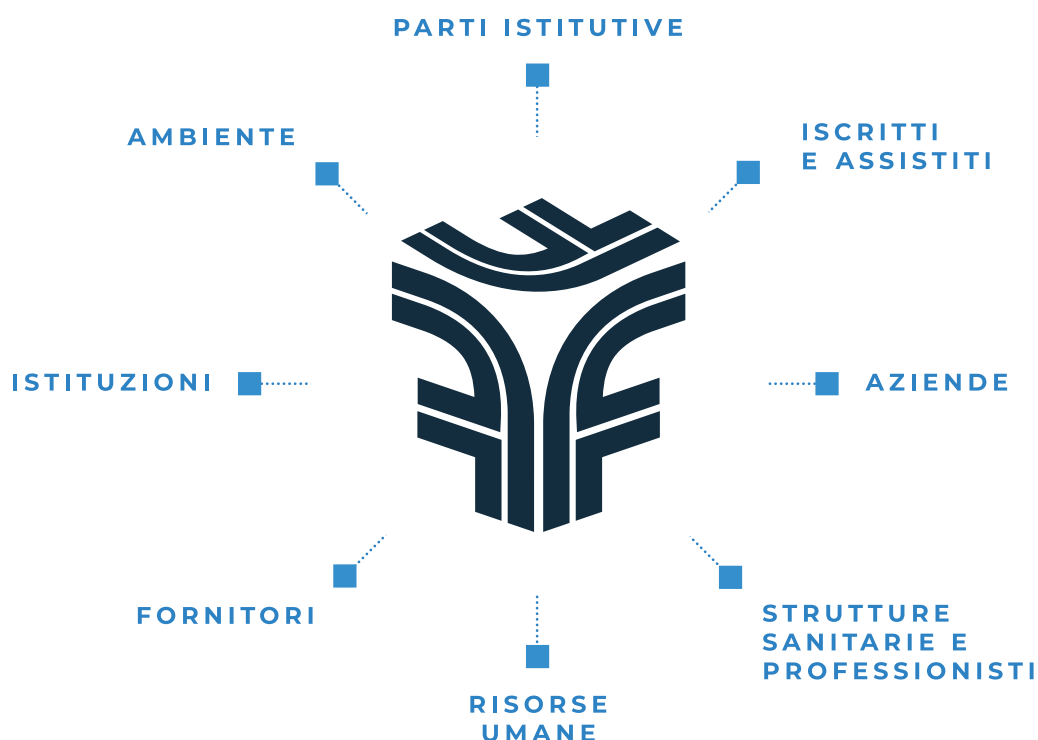
RAPPRESENTANZA

Stakeholder cui è affidato il compito di rappresentare le istanze e le problematiche comuni

STRATEGIA

Stakeholder con cui il Fasi instaura dei rapporti, direttamente o indirettamente, in funzione delle proprie scelte politiche e strategiche

L'analisi ha identificato 8 categorie chiave di stakeholder che si relazionano con il Fondo:



I CANALI DI COMUNICAZIONE

Il Fasi si impegna continuamente a fornire ai suoi stakeholder tutte le informazioni relative alle proprie attività in modo chiaro, mettendo loro a disposizione molteplici canali di comunicazione con l'obiettivo di collaborare per poter offrire un servizio sempre migliore. Ogni stakeholder è infatti fondamentale per il raggiungimento degli scopi sociali del Fasi e la stessa decisione, presa ormai da molti anni, di rendicontare la propria attività, ne è la dimostrazione.



IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il sito Istituzionale del Fasi, viene utilizzato per informare sulle novità riguardanti la vita del Fondo, così come quelle della sanità integrativa e della sanità pubblica in generale. Dirigenti e aziende trovano sul sito tutto ciò di cui hanno bisogno per poter usufruire dei servizi: modulistica, novità, aggiornamenti ed attività del Fondo. Nel corso del 2019 il sito è stato consultato da un totale di **635.725** visitatori di cui **600.906** nuovi users. Il totale delle pagine visitate ammonta a **2.443.020**.

AREA RISERVATA

Attraverso la propria Area Riservata, iscritti e aziende possono verificare i dati personali e bancari, la regolarità contributiva, lo stato di lavorazione delle richieste di rimborso e i piani di cura approvati. Lo strumento è semplice e intuitivo e permette l'invio online delle richieste, contribuendo al processo di dematerializzazione del Fondo. Nel 2019 è stato lanciato un nuovo importante progetto a favore degli iscritti disponibile proprio all'interno dell'Area Riservata che ha visto la pubblicazione di 8 video pillole, in ognuna delle quali una Nutrizionista Biologa, fornisce consigli su argomenti attinenti l'alimentazione. Il progetto "Fasi in Pillole" continuerà anche nel 2020, dando voce ad altri professionisti, con lo scopo di diffondere best practice e consigli nell'ottica di un progetto più ampio di prevenzione e promozione di corretti stili di vita. Il numero totale di accessi nell'Area Riservata nel 2019 da parte dei dirigenti è stato di **1.545.178** e quello delle aziende pari a **174.201**.

PORTALE DELLE STRUTTURE

Il portale delle strutture è un importante strumento messo a disposizione sia delle strutture sanitarie convenzionate che di iscritti e assistiti; attivo dal 2018, rappresenta una vetrina interattiva dove le strutture possono caricare i

propri contenuti digitali relativi alle attività ordinarie, gli eventi o campagne, news e altri servizi che possono essere promossi a servizio degli utenti.

Il portale è stato visitato da un totale di **94.672** visitatori e sono stati **93.911** i nuovi users.

L'APP FASI

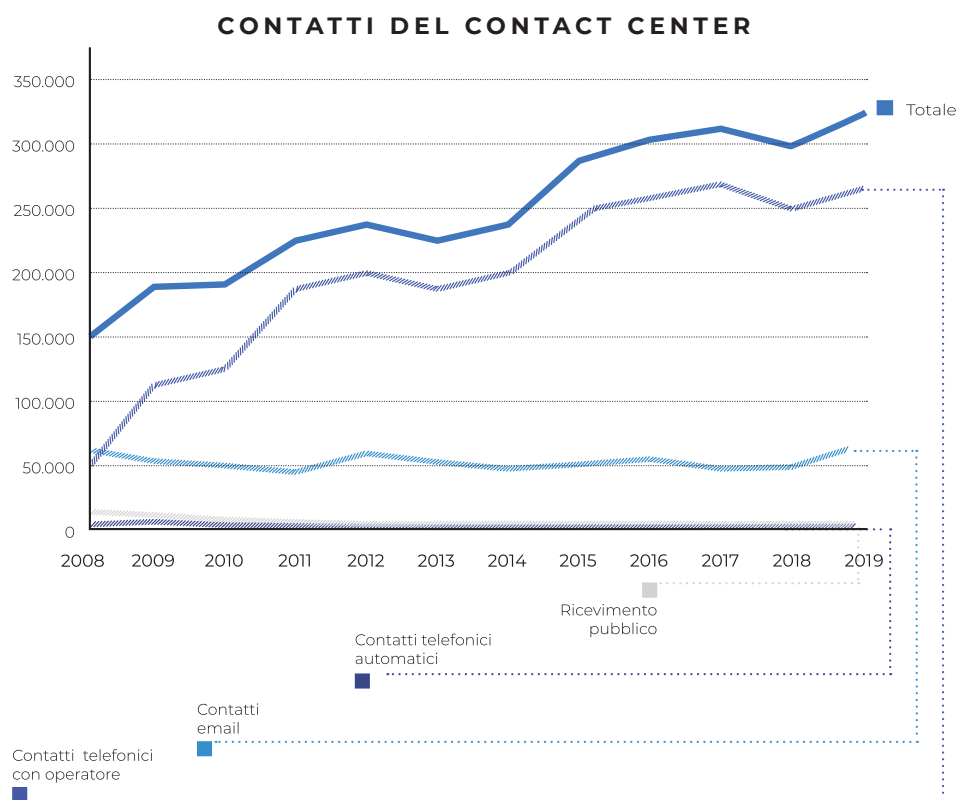
Da sempre attento anche agli sviluppi tecnologici, nel 2017 il Fasi ha lanciato la sua App per dare la possibilità agli iscritti di entrare nella propria Area Riservata accedendo direttamente da smartphone, così da rendere ancora più veloce la possibilità di usufruire dei propri servizi. Accedendo tramite App alla propria Area Riservata, è possibile inviare le richieste di rimborso, visualizzare le strutture convenzionate più vicine e richiedere informazioni e assistenza direttamente al Contact Center Fasi.

Dal suo lancio nell'aprile 2017 fino al 31.12.2019, l'App Fasi è stata scaricata da un totale di **43.846** users di cui **6.644** solo nell'anno di riferimento del presente documento. Inoltre, tramite App, si sono registrati un totale di **184.503** accessi all'area riservata e sono state inviate **17.439** richieste di rimborso.

IL CONTACT CENTER FASI

Il Fondo mette a disposizione di dirigenti e aziende un servizio di supporto telefonico tramite il quale si possono richiedere informazioni in merito a problematiche di tipo amministrativo e quelle relative ai rimborsi, si può richiedere assistenza per il sito web ed è possibile usufruire di Servizi Informativi Telefonici lasciando una richiesta in una casella vocale riservata su cui si riceverà risposta.

Nel 2019 è stato avviato il progetto volto a revisionare i testi delle comunicazioni in uscita dagli uffici del Fondo, al fine di renderle più chiare, e quindi limitare la necessità di richiedere informazioni al Contact Center. Nel mese di dicembre 2019 è terminato un primo ciclo di revisione e le attività proseguiranno nel 2020, coinvolgendo man mano tutte le aree del Fondo.



Il Contact Center Fasi, attraverso un numero telefonico unico, ha svolto nel corso dell'anno 2019 una intensa attività articolata attraverso un servizio di front office, la cui gestione operativa è stata esternalizzata, ed un servizio di back office, le cui attività sono state assegnate al Personale del Fasi altamente specializzato, come per gli anni trascorsi.

I risultati ottenuti sono stati positivi, avendo raccolto un apprezzabile livello di soddisfazione da parte delle aziende e dei dirigenti.

Risultano complessivamente in aumento il totale dei contatti tra le aziende, gli iscritti ed il Fondo (+ 7,66% rispetto all'anno precedente).

In particolare, i contatti telefonici sono passati da n. 252.032 dell'anno 2018 a n. 262.260 dell'anno 2019 (+ 4,06%). Anche i contatti telefonici con sistema automatico sono nettamente incrementati passando da n. 311 del 2018 a n. 1.534 del 2019.

Sono altresì aumentati i contatti a mezzo e-mail, pari a n. 57.885, con un incremento del 29,88%.

Il 1° ottobre 2019 è stata predisposta la chiusura del ricevimento al pubblico presso la sede Fasi, decisione presa anche a fronte dell'implementazione dei canali web del Fondo che offrono la possibilità di comunicare e risolvere velocemente eventuali problematiche. Resta comunque invariata la possibilità per gli iscritti che ne hanno bisogno di recarsi presso le sedi territoriali di Federmanager o di chiamare il Contact Center del Fondo.

CENTRALE INFORMATIVA SERVIZI MEDICI

Offre supporto agli iscritti e ai loro familiari, fornendo informazioni di tipo medico sanitario come ad esempio chiarimenti sulle procedure da eseguire per le prestazioni in forma diretta e indiretta, assistenza per una corretta lettura delle prestazioni inserite nel Nomenclatore Tariffario Fasi, l'iter da seguire per usufruire dei "Pacchetti di Prevenzione" sanitaria e sulle relative modalità di accesso agli stessi.

EVENTI

Con l'obiettivo di diffondere i propri valori e il proprio know how, il Fasi ha partecipato nel 2019 a numerosi eventi sul territorio. Questo permette al Fondo di avvicinarsi ai diversi stakeholder tenendo con loro uno stretto contatto di collaborazione e scambio di idee.



INCONTRI TERRITORIALI

Ogni anno il Fasi partecipa alle più importanti Assemblee indette dalle Parti Sociali, con lo scopo sia di consolidare la propria presenza su tutto il territorio italiano, sia di fornire assistenza ad aziende e dirigenti iscritti. Infatti, l'associazione territoriale può richiedere la presenza di un HelpDesk Fasi e, in questo caso, tramite il numero telefonico unico viene attivata una specifica opzione che permette di acquisire preventivamente eventuali richieste, che possono essere successivamente discusse insieme durante tali incontri. I casi raccolti nel corso dell'anno 2019 sono stati n. **10.324**.

Inoltre, nel 2019, i numerosi incontri a cui il Fasi ha partecipato sono serviti per diffondere le informazioni relative a tutte le novità del Fondo, in particolare le modifiche alle norme di iscrizione.

- 1** ASSEMBLEA NAZIONALE FEDERMANAGER
- 34** ASSEMBLEE ANNUALI DELLE SEDI TERRITORIALI
- 10** INCONTRI CON AZIENDE E ISCRITTI SULLE NOVITÀ 2019
- 10** CONVEGNI SULLE NOVITÀ 2019
- 2** SESSIONI FORMATIVE CON LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

CONNEXT 7-8 FEBBRAIO MILANO

L'evento di partenariato industriale organizzato da Confindustria si è tenuto a Milano e il Fasi ha partecipato come sponsor e in qualità di rappresentante della bilateralità del welfare aziendale, cogliendo l'occasione per illustrare tutte le novità Statutarie del 2019 relative alle norme di iscrizione di dirigenti e aziende.

In quell'occasione è stato firmato, il 7 febbraio, un accordo con le Associazioni di Categoria AIOP, FEDERANISAP, ARIS E AGeSPI contenete le "Linee guida operative per l'ottimizzazione della fase di esecuzione delle prestazioni e dei servizi sanitari nel settore dell'assistenza integrativa", mentre l'8 febbraio si è tenuto il FasiDay 2019, incontro annuale con le strutture convenzionate durante il quale sono state illustrate le novità del Tariffario Fasi.

STRACITTADINA DELLA MARATONA INTERNAZIONALE DI ROMA 7 APRILE

In occasione della Giornata Mondiale della Salute il Fondo ha voluto accrescere la propria presenza nella comunità con questa iniziativa e ha quindi coinvolto le proprie risorse a partecipare. Una giornata di sport e solidarietà il cui ricavato è stato devoluto a una delle onlus inserite nel Charity Program dell'evento.

HEALTHYTUDE 21-23 GIUGNO

Il Fasi ha scelto di partecipare in qualità di sponsor anche all'evento Healtytude a Milano per promuovere la diffusione di corretti stili di vita, valore che viene costantemente portato avanti dal Fondo attraverso le campagne volte alla prevenzione sanitaria e attraverso l'aggiornamento agli iscritti delle novità in tema di sanità pubblica e integrativa.

HEALTHCARE SUMMIT 5 NOVEMBRE

Evento tenutosi a Roma, durante il quale illustri esponenti del mondo della sanità hanno discusso delle sfide del nostro Sistema Sanitario Nazionale e della digitalizzazione dei processi in ambito sanitario. Il Fasi ha presenziato all'evento con un proprio stand informativo e con la partecipazione del Presidente Fasi Marcello Garzia ad una tavola rotonda di approfondimento.

1.7 LA NUOVA SOCIETÀ INDUSTRIA WELFARE E SALUTE (IWS SpA)

Negli ultimi anni Confindustria e Federmanager hanno avviato una serie di riflessioni sui possibili sviluppi all'interno di un mercato, come quello della sanità integrativa, in continua evoluzione. Nel 2019, tali riflessioni si sono concretizzate, su proposta del Fasi, nella nascita della società Industria Welfare Salute SpA (IWS SpA), una nuova società di servizi innovativi.

L'obiettivo è quello di proporre al mercato della sanità integrativa un nuovo interlocutore, con nuovi sistemi di gestione, per gli assistiti Fasi e non solo. A partire dal know how acquisito negli anni dal Fondo, IWS è in grado di espandersi a ulteriori livelli di servizio: sanitari, amministrativi integrati, rapporti con gli iscritti, creazione di un eccellente network di strutture sanitarie e tutto ciò grazie ad una piattaforma tecnologica avanzata in grado di ottimizzare il servizio offerto al Fasi, ponendosi al contempo, come un'opportunità per il mercato di riferimento.

IWS ha iniziato le sue attività già a partire da luglio 2019, concentrandosi su progetti quali la Proposta Unica Fasi-Assidai, un'integrazione economica che porterà il livello di rimborso fino al 100% del richiesto per ricoveri con e senza intervento chirurgico e fino al 90% del richiesto per tutte le altre tipologie di prestazioni. A supporto di questa iniziativa IWS ha anche reso disponibile sul proprio portale la possibilità di inviare una Richiesta Unica di rimborso per la forma di assistenza indiretta e sta creando un network di strutture sanitarie convenzionate per la forma di assistenza diretta che porterà nel 2020 ad una rinegoziazione delle tariffe e alla revisione del Nomenclatore Tariffario. Saranno inoltre potenziate le tutele per la Non Autosufficienza, fenomeno quest'ultimo destinato nel medio periodo, ad assumere una rilevanza fondamentale per il nostro sistema di welfare.

La nuova società porterà avanti anche altri progetti di fondamentale importanza strategica per il Fasi come la definizione di un nuovo modello di Nomenclatore Tariffario, tramite un tavolo di confronto con le organizzazioni di categoria delle aziende sanitarie italiane.



2. LE AREE DI OPERATIVITÀ

2.1 L'ASSISTENZA FASI

L'attività del Fondo consiste nel rimborsare ai dirigenti in servizio o in pensione e ai loro famigliari il costo sostenuto per prestazioni integrate di assistenza socio-sanitaria. L'assistenza può essere erogata in forma diretta o in forma indiretta, nel rispetto di quanto indicato all'interno del Nomenclatore Tariffario e della Guida Odontoiatrica.

L'assistenza in forma diretta consente all'assistito di rivolgersi direttamente alle strutture e ai professionisti convenzionati con il Fondo, senza dover passare per procedure autorizzative preventive, se non la verifica della regolarità contributiva del richiedente.

Le strutture sanitarie che risultano convenzionate con il Fasi al 31.12.2019 sono **2.685**.

La forma indiretta, valida anche per le prestazioni usufruite all'estero, consente all'iscritto di scegliere liberamente la struttura (odontoiatrica e non) e i professionisti sanitari presso cui rivolgersi, anticipando il costo sostenuto per le prestazioni mediche che il Fasi provvederà a rimborsare nei limiti previsti da quanto indicato nel Nomenclatore Tariffario. Dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la nuova versione del Tariffario "non odontoiatria" con alcune importanti novità:

- introduzione della branca di Genetica Molecolare, in particolare di una nuova prestazione di "Consulenza Genetica" e del "Test farmacogenetico di precisione sul DNA e RNA" per l'individuazione delle terapie antitumorali più efficaci;
- rimborso del 100% del ticket relativo ai vaccini e alla procreazione medicalmente assistita;
- introduzione di un primo pacchetto relativo agli interventi di cataratta.

Sono più di 3000 i codici inseriti all'interno del Nomenclatore Tariffario Fasi e identificano le singole prestazioni sanitarie, da distinguersi in odontoiatriche e non. Tutte le aree di intervento del Fondo sono di seguito elencate:



VISITE
SPECIALISTICHE



DEGENZE E
PRESTAZIONI
COMPLEMENTARI



INTERVENTI
CHIRURGICI



ACCERTAMENTI
DIAGNOSTICI



FISIOKINESITERAPIA



PRESTAZIONI
STOMATOLOGICHE
E ODONTOIATRICHE



PRESIDI
E PROTESI



ASSISTENZA
INFIERMISTICA
DOMICILIARE

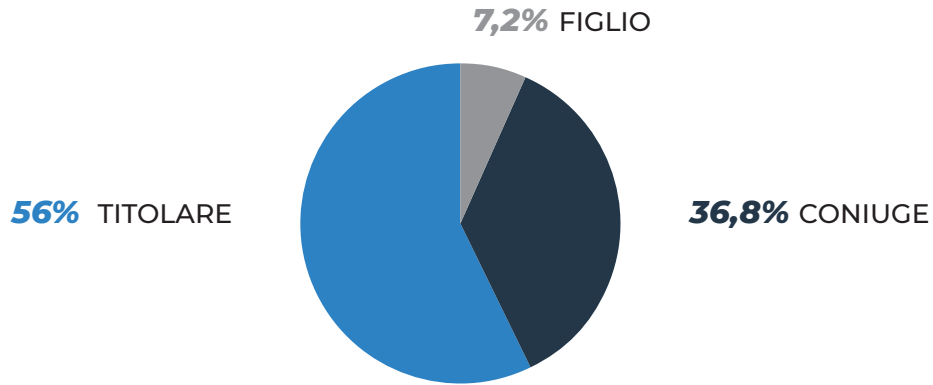


CURE TERMALI

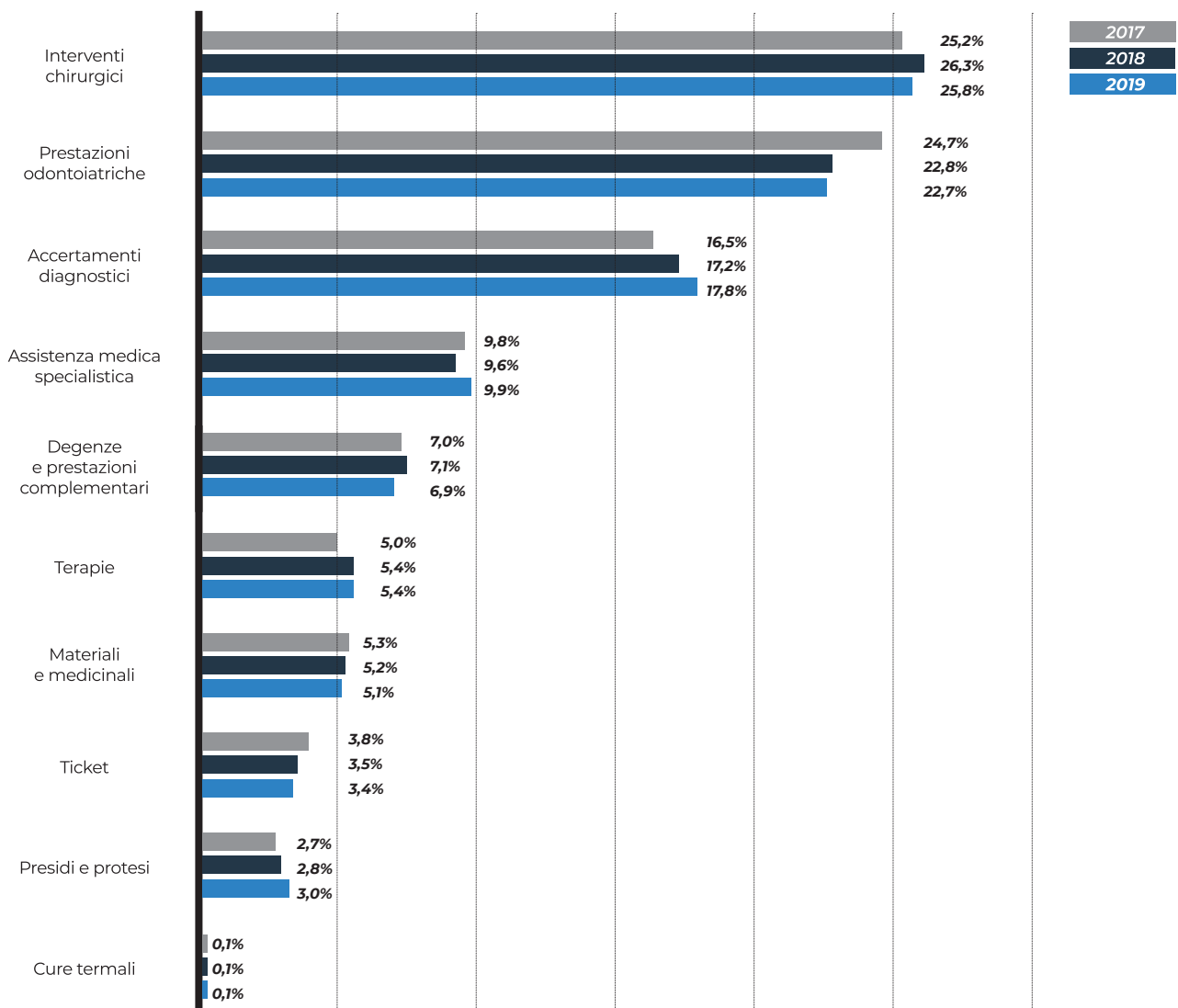


TICKET SANITARI

**RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI LIQUIDATE (N°)
PER TIPOLOGIA DI ASSISTITO (2019)**



DISTRIBUZIONE % DELLE PRESTAZIONI LIQUIDATE DI COMPETENZA 2017-2019



2.2 NON AUTOSUFFICIENZA

Il Fasi ha, negli anni, implementato i servizi nell'ambito della non autosufficienza, inserendo già nel 2004 l'assistenza infermieristica continuativa domiciliare all'interno del proprio Tariffario e successivamente ha predisposto una copertura assicurativa con la compagnia Allianz, in co-assicurazione al 50% con la Società Reale Mutua Assicurazioni, per i servizi di assistenza medica ed infermieristica.

Questo permette al Fondo di dare risposta a tutte quelle situazioni di emergenza relative ai soggetti non autosufficienti, ovvero soggetti per cui sussistono un minimo di tre fattori, tra i sei richiesti, che li identificano come persone impossibilitate a svolgere le attività ordinarie della vita quotidiana.

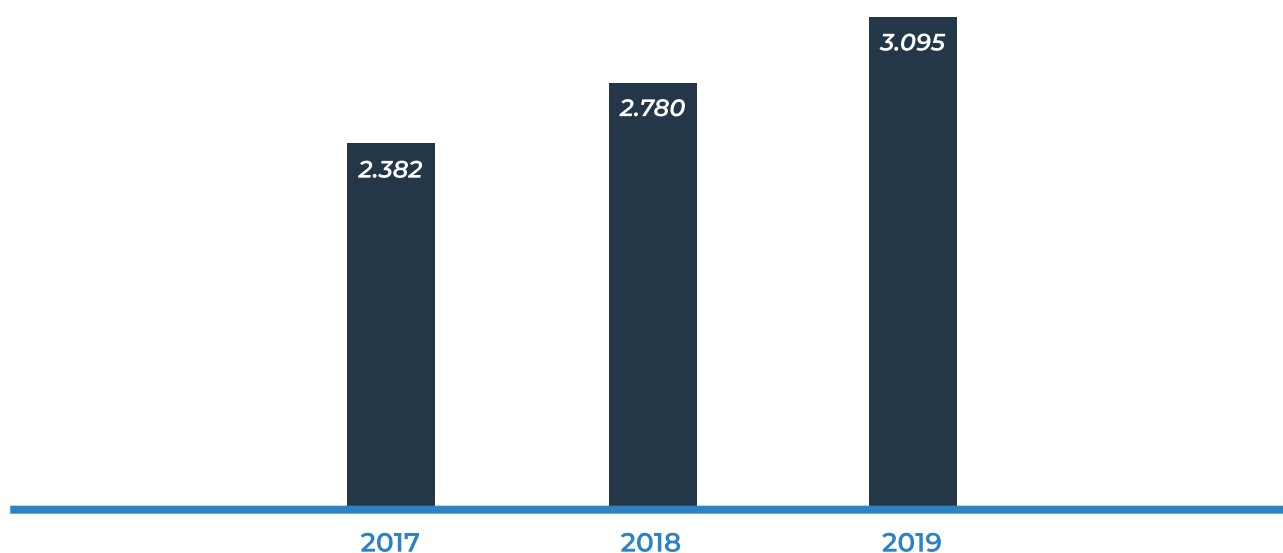
Per questi soggetti l'assistenza infermieristica/assistenziale prevede un intervento economico per ciascun mese di assistenza di €750,00 per un massimo di 270 giorni l'anno.

Tali attività sono state gestite, come per gli anni precedenti, dalla Centrale Operativa di Blue Assistance, interamente di proprietà della Società Reale Mutua Assicurazioni.

Le prestazioni garantite sono:

RIMBORSO NEI LIMITI DI €50,00 ANNUI PER ASSISTITO PER VISITA EFFETTUATA DAL MEDICO CURANTE PER ACCERTARE E CERTIFICARE LO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA | RIMBORSO INTEGRALE DELLE SPESE PER TRATTAMENTI FISIOTERAPICI DI RIEDUCAZIONE/RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E MASSOTERAPIA | CONSULENZA MEDICA | INFORMAZIONI SANITARIE | INVIO DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE POST RICOVERO | ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI | REPERIMENTO ED INVIO DI UN MEDICO D'URGENZA A DOMICILIO | REPERIMENTO ED INVIO DI UN MEDICO SPECIALISTA A DOMICILIO | REPERIMENTO ED INVIO DI UN'AMBULANZA NEI CASI DI URGENZA | TRASFERIMENTO IN UN CENTRO OSPEDALIERO ATTREZZATO | RIENTRO DAL CENTRO OSPEDALIERO ATTREZZATO | RIENTRO SANITARIO DALL'ESTERO | CONSULENZA SANITARIA PER RICOVERI ALL'ESTERO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE | INTERPRETE A DISPOSIZIONE ALL'ESTERO | INVIO DI MEDICINALI URGENTI ALL'ESTERO | TOURIST MEDICAL SERVICE | TRASMISSIONE MESSAGGI URGENTI | RIENTRO ANTICIPATO PER DECESSO DI UN FAMILIARE O DI UN CONTITOLARE DELL'AZIENDA O STUDIO PROFESSIONALE

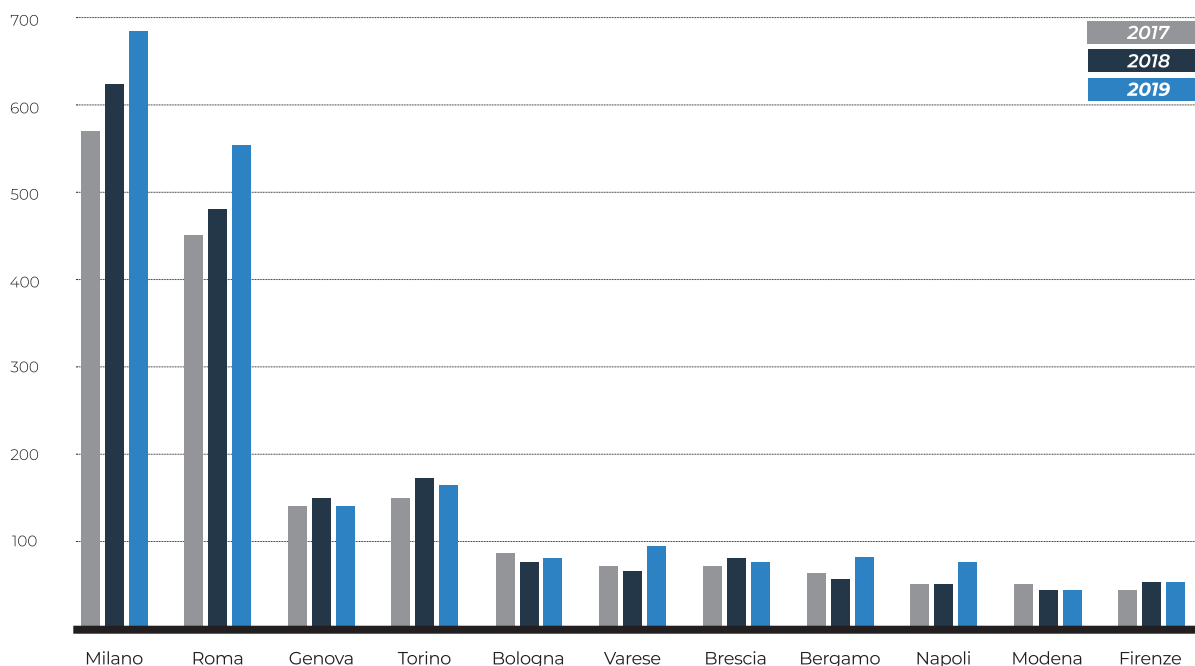
TREND RICHIESTE DI ASSISTENZA MEDICO INFERMIERISTICA/SANITARIA (N°)



Nel corso del 2019 gli assistiti che hanno richiesto l'assistenza medico infermieristica/sanitaria sono aumentati del **11,33%**.

Nell'ambito di tale tipologia di assistenza, è stato altresì riconosciuto, in n. **450** casi, il rimborso integrale delle spese per trattamenti fisioterapici di rieducazione/riabilitazione neuromotoria e massoterapia, nei limiti di una prestazione a settimana per un massimo di 4 mesi per ciascun assistito che ha espressamente richiesto di avvalersi di tale garanzia.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA



Dal 2012 prosegue inoltre l'attività di convenzionamento con le Residenze Familiari Sanitarie Assistenziali (cd.RSA) su tutto il territorio italiano al fine di poter rispondere a tutte le esigenze degli iscritti Fasi.

Il 30 luglio 2019 è stato rinnovato il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi che ha sancito la costituzione di una nuova Gestione Separata denominata "Fasi Non Autosufficienza"; con autonomia amministrativa e finanziaria e gestione patrimoniale autonoma, consentirà di potenziare le misure per la non autosufficienza, sviluppando un sistema di protezione su base assicurativa ancora più ampio ed efficace.

2.3 L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE

Il Fasi riconosce l'importanza della prevenzione come alleata della salute. È per questo che dal 2011 porta avanti il suo progetto di prevenzione sanitaria offrendo a iscritti e assistiti alcuni pacchetti fruibili presso le strutture sanitarie convenzionate.

I pacchetti sono costruiti in base alla frequenza con cui certe malattie si presentano in relazione all'età e al sesso e consentono di anticipare l'insorgenza di una patologia o di intervenire tempestivamente curandone gli effetti e limitandone gravità o peggioramenti.

I pacchetti di Screening offerti sono:



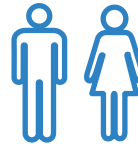
**PACCHETTO
PREVENZIONE
DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro del collo dell'utero, del colon retto e del seno



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro della prostata



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del carcinoma del cavo orale



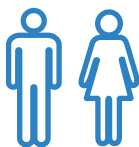
**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 65 anni**

*Prevenzione patologie a seguito di edentulia (completa mancanza di elementi dentari naturali)**



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 30 anni**

Prevenzione maculopatia e glaucoma



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro della tiroide



**PACCHETTO
PREVENZIONE
DONNA
con età tra i 14-44 anni**

Prevenzione del cancro della cervice uterina



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età tra i 45-70 anni**

Prevenzione cardiovascolare, finalizzata a rilevare patologie in atto o a prevenire possibili future malattie più gravi

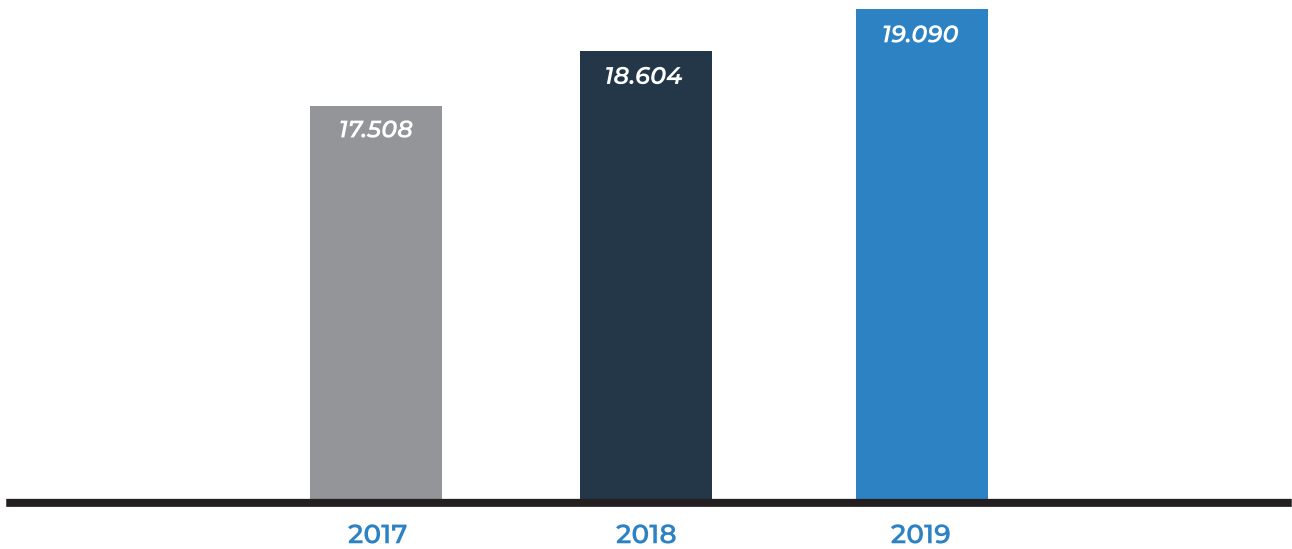


**PACCHETTO
PREVENZIONE
BAMBINI
con età tra i 3-10 anni**

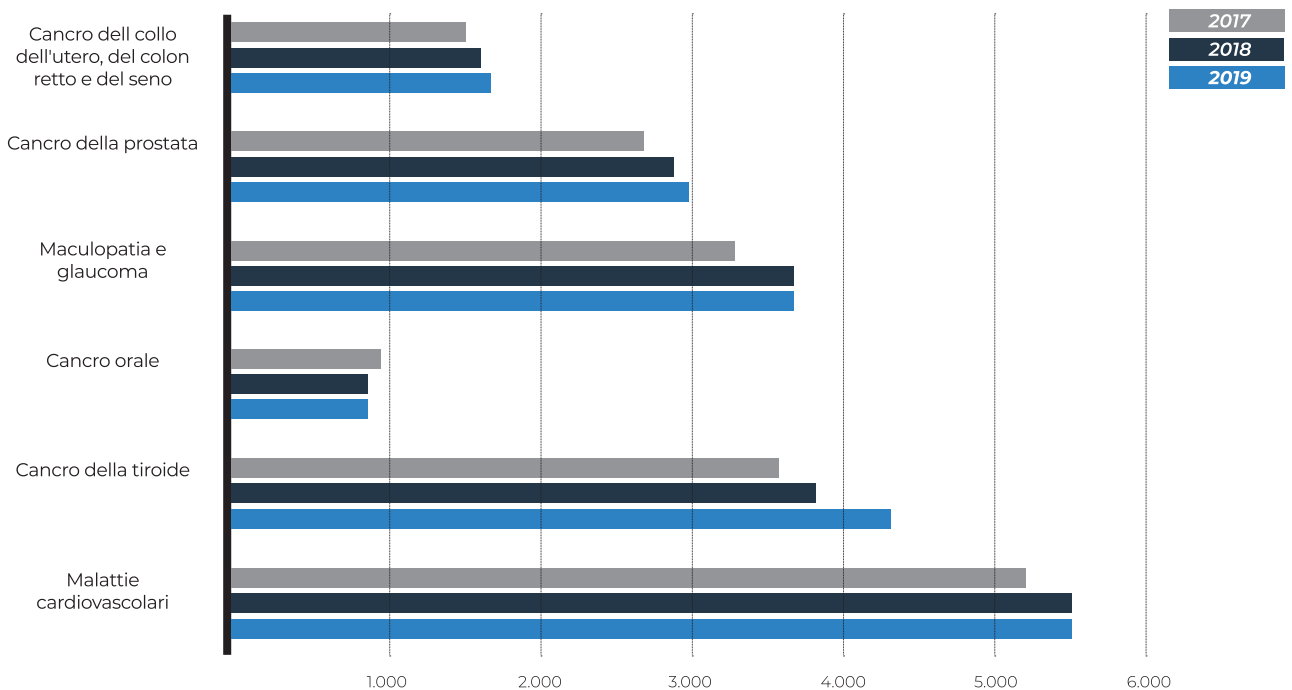
Prevenzione delle carie

*Tutte le prestazioni sono a completo carico del Fasi, ad eccezione del pacchetto riferito alla prevenzione di patologie a seguito di edentulia, per le quali è prevista una partecipazione dell'iscritto fino ad un importo massimo di € 500,00 ad arcata, qualora si rendesse necessaria l'applicazione di una nuova protesi completa.

TOTALE PACCHETTI PREVENZIONE



PACCHETTI PREVENZIONE RIMBORSATI DAL FASI PER TIPOLOGIA (N°)



La tutela della salute non può non tenere in considerazione anche le abitudini delle persone e per questo il Fasi si impegna, tramite i propri canali web, a promuovere stili di vita sani che consentano di ridurre il più possibile l'esposizione a rischi per la salute. È proprio in quest'ottica che il Fondo ha deciso di realizzare le video-pillole disponibili nell'Area Riservata agli iscritti, in collaborazione con professionisti esperti che approfondiscono e condividono consigli utili per il mantenimento di un buon stato di salute.

2.4 DEMATERIALIZAZIONE

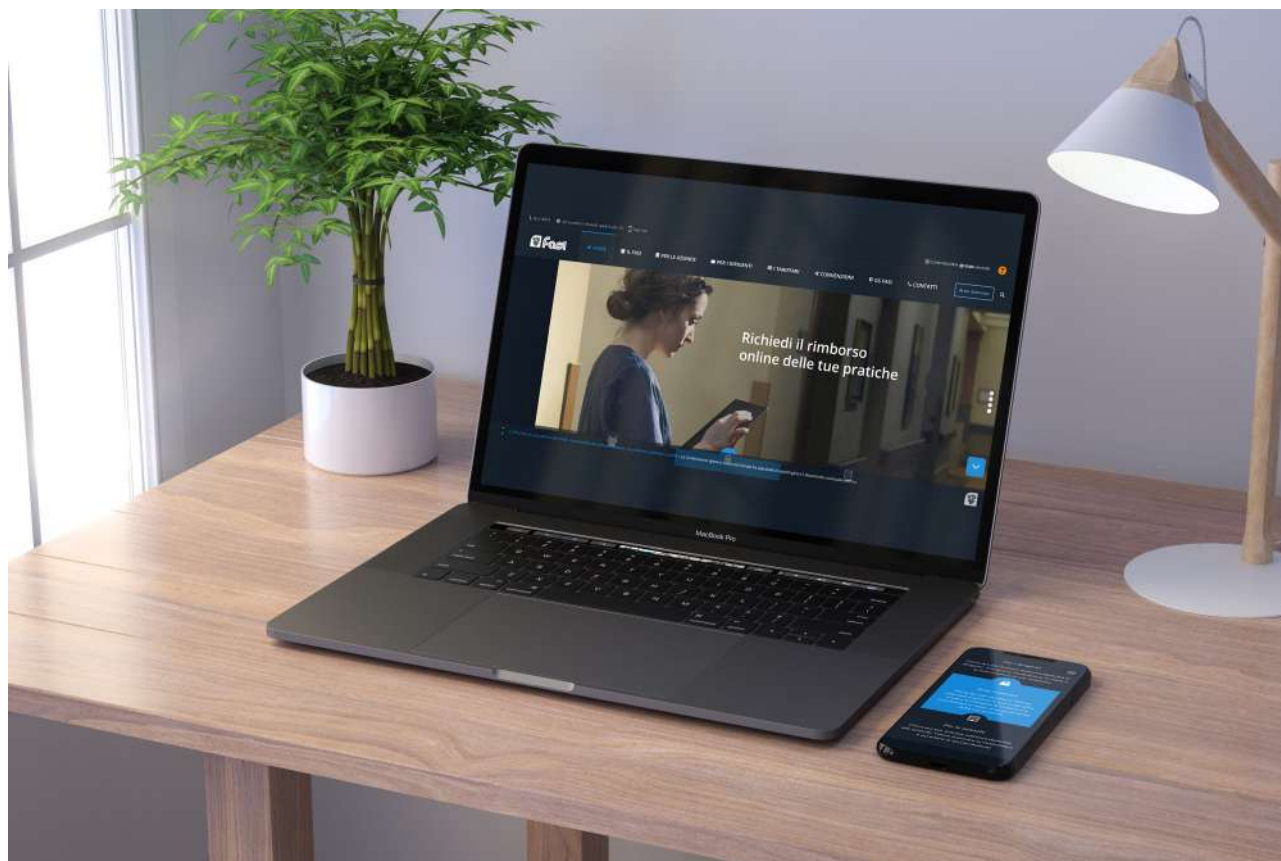
Il processo di dematerializzazione permette la produzione di documenti prevalentemente in formato digitale, eliminando il cartaceo e rendendo così i documenti stessi fruibili su tutti i mezzi informatici.

Il Fasi ha iniziato tale processo nel 2015 e questo si è rivelato di fondamentale importanza per aumentare l'efficienza del lavoro grazie alla velocità di circolazione delle informazioni, sempre nel rispetto delle normative di sicurezza con riferimento alla tutela dei dati.

Il processo di dematerializzazione del Fondo ha visto l'implementazione degli strumenti informatici utilizzati, nello specifico, per le richieste di rimborso in forma indiretta, per quelle in forma diretta con le strutture convenzionate e per la corrispondenza in uscita. Il processo influisce anche sulle modalità di archiviazione dei documenti che viene reso più agevole e veloce oltre a consentire un accesso più immediato ai dati.

La quasi totalità delle comunicazioni in partenza viene inviata a mezzo e-mail e la modulistica non viene più trasmessa in formato cartaceo in quanto disponibile sul sito web www.fasi.it nella relativa sezione.

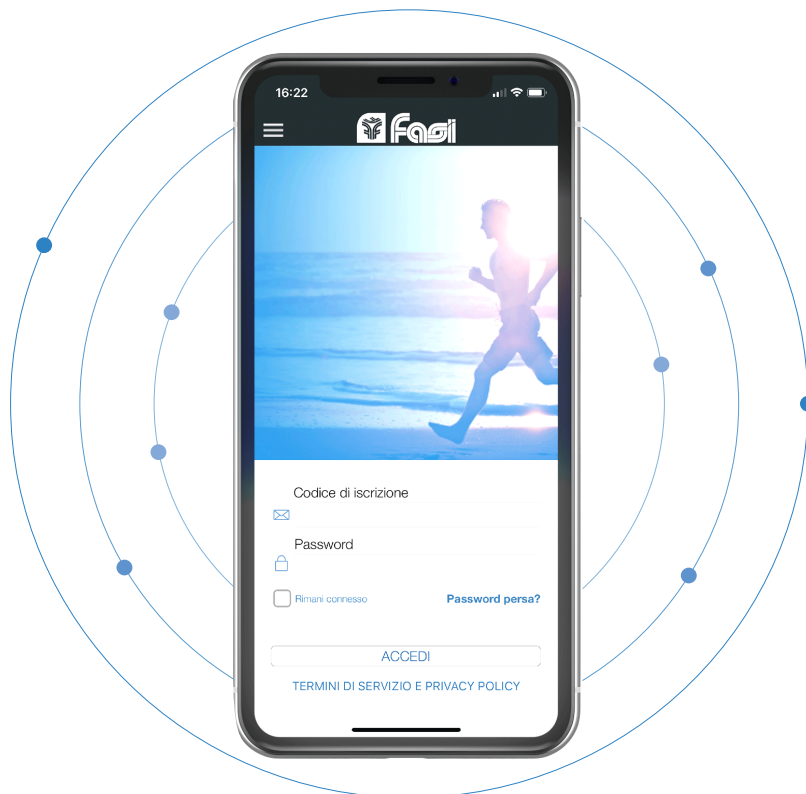
L'obiettivo del Fondo è quello di arrivare, nel breve periodo, al 100% di eliminazione della carta, in entrata e in uscita, grazie al potenziamento dei sistemi informatici come si vedrà nel paragrafo successivo.



2.5 DIGITALIZZAZIONE

La dematerializzazione è fortemente connessa alla tecnologia digitale che fa ormai parte della quotidianità e ha rivoluzionato l'offerta dei servizi. Grazie alle autorizzazioni rilasciate dal Ministero della Salute e dall'Agenzia delle Entrate, il Fasi può infatti conservare digitalmente i documenti di spesa sanitaria e questo ha portato, nel 2017, alla realizzazione dell'App Fasi. Tramite App è possibile accedere direttamente da smartphone all'Area Riservata e così inviare le richieste di rimborso sin dal giorno in cui è stata effettuata la prestazione, riducendo i tempi di elaborazione e liquidazione delle pratiche.

La digitalizzazione ha un crescente impatto anche sui flussi di lavoro interni del Fasi, che si è dotato di tool e software fondamentali per il project management e per le funzioni di controllo di gestione dei dati, come si vedrà più approfonditamente nel paragrafo successivo.



2.6 SOLUZIONI ICT PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE

Per affrontare il sempre più competitivo mercato della sanità integrativa, nonché per semplificare e migliorare l'esperienza dei propri assistiti, il Fasi è cambiato molto negli ultimi anni, e con esso è cambiata l'infrastruttura tecnologica e di trasmissione delle informazioni che supportava e supporta ogni giorno di più tutti i processi, interni ed esterni, che caratterizzano il Fondo.

La sempre maggiore interconnessione del Fondo con i suoi assistiti e con suoi partner, nonché la riduzione del digital divide e il corrispondente aumento della capacità di accesso ai servizi digitali e online, è stata possibile anche grazie a importanti investimenti in termini di tecnologie software a supporto della digitalizzazione e connettività interna.

Nel corso del 2019 a fronte dell'obsolescenza tecnologica raggiunta da alcuni apparati di rete, oltre che per supportare il crescente utilizzo della soluzione VDI, è stato sostituito il Centro Stella adeguando l'infrastruttura del Sistema alle crescenti esigenze tecnologiche dell'Ente.

Contestualmente è stato predisposto un Disaster Recovery Plan (DRP) e sono stati attivati nuovi UPS. Sono state dettagliatamente analizzate le esigenze del Fasi e predisposte procedure di ripristino, sono stati definiti i processi di disaster recovery su valutazione dei rimedi differenziati in funzione dei diversi livelli di rischio. Infine, è stato predisposto un piano di business continuity, con lo scopo di ridurre al minimo i rischi di interruzione imprevista dei processi operativi.

Altro importante obiettivo è stato la dematerializzazione di tutti i report provenienti dalle procedure batch Selda con schedulazione periodica, eliminando tutto il cartaceo prodotto. Grazie alla disponibilità del nuovo Portale aziendale, è stato possibile condividere questi documenti dematerializzati, rendendoli disponibili a tutta la struttura aziendale, in funzione anche delle diverse competenze organizzative.

A tale proposito, si è provveduto alla ristrutturazione di "SpazioFasi", la rete intranet aziendale, che non solo consente la connessione fra tutti gli uffici del Fondo, ma garantisce anche altissimi livelli di sicurezza nello scambio delle informazioni, è stata un passo necessario e fondamentale. In tale contesto, è stata scelta la piattaforma di Microsoft Sharepoint per ospitare SpazioFasi, in quanto ritenuta la più performante nel settore, in termini di semplificazione delle procedure, della ricerca di dati e documenti, nonché di semplicità di manutenzione. A tale ristrutturazione, nel 2019 si è affiancata l'adozione di un altro importante strumento, Microsoft Project, software specifico per il project management.

L'adozione di tale software è stata favorita da una forte personalizzazione dell'interfaccia di utilizzo, ma anche da specifica formazione, per lo sviluppo di competenze trasversali di project management, teamworking e orientamento al risultato.

Un importante tassello della proattività del Fondo verso un sempre maggiore utilizzo di tecnologie digitali è stato l'avvio dell'aggiornamento della piattaforma su cui risiede l'applicativo "Gestione Richieste": l'applicativo online sviluppato dal Fasi attraverso cui vengono gestite tutte le comunicazioni fra il Fondo e i propri partner nel rispetto della normativa GDPR, e rappresenta ad oggi uno degli elementi strategici di comunicazione del Fondo.

Tra dicembre 2018 e i primi mesi del 2019 è stato contestualmente attivato anche un nuovo Portale aziendale denominato Spazio Fasi che consente la condivisione dei documenti aziendali gestendoli in maniera centralizzata, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di garantire il rispetto della normativa sui dati sensibili.

3. LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 PARTI ISTITUTIVE

Le Parti Istitutive del Fasi sono:



Associazione nata nel 1945 che rappresenta i manager delle aziende produttrici di beni e servizi. Conta circa 180 mila associati tra dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio o in pensione, e 55 sedi territoriali che si occupano di rappresentanza istituzionale a livello locale, consulenza, formazione e numerosi altri servizi. Da sempre persegue l'obiettivo di porsi come soggetto di rappresentanza sociale capace di guidare i cambiamenti grazie al know how di cui dispone e grazie ai propri valori fondanti quali la responsabilità, il merito, l'etica, l'innovazione, la partecipazione e la leadership.



CONFINDUSTRIA

Associazione di rappresentanza cui aderiscono oltre 150 mila imprese manifatturiere e di servizi in Italia, di dimensioni piccole, medie e grandi e si occupa di favorire il ruolo delle imprese come motore dello sviluppo economico-sociale del Paese. Svolge la propria attività confrontandosi costantemente con Organismi Internazionali, Enti, Istituzioni e Autorità in ambito sia locale che nazionale, potendo contare, oltre che sulla sede centrale di Roma, anche sulla Delegazione a Bruxelles, sulle 219 organizzazioni associate a livello locale e di settore e sulle associazioni di rappresentanza delle imprese italiane all'estero.

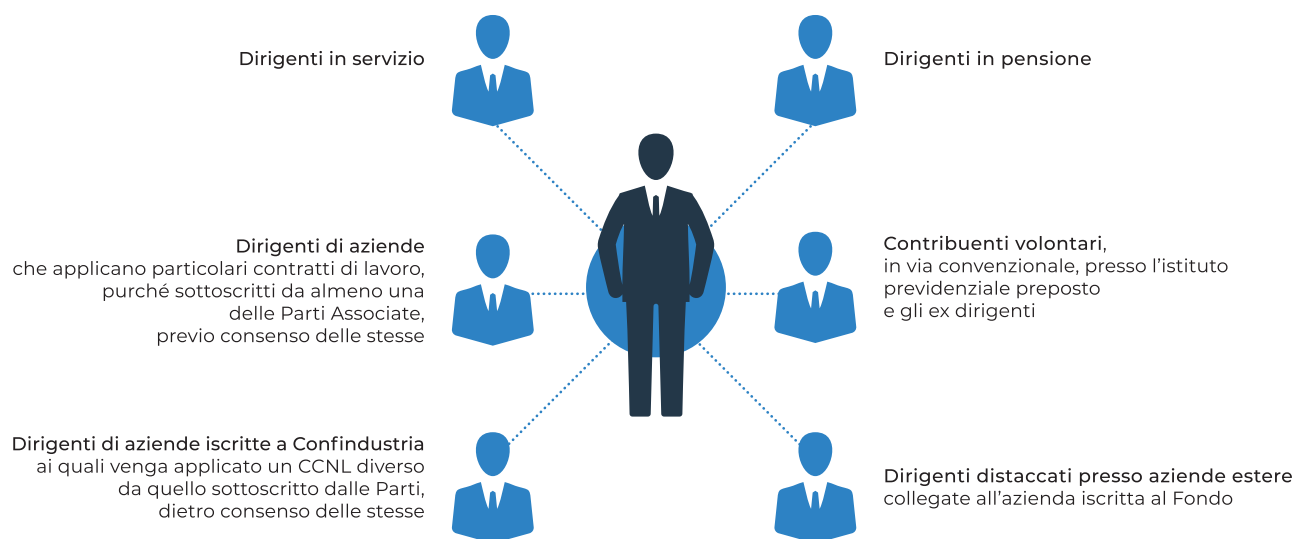
Il 30 luglio 2019, Confindustria e Federmanager hanno sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, confermando la centralità del Fasi e dell'assistenza sanitaria integrativa, implementando anche le coperture nel campo della non autosufficienza. Nel contratto, le Parti Sociali del Fondo, condividono la volontà del Fasi e di Assidai di avviare una collaborazione reciproca per ampliare la copertura sanitaria offerta agli iscritti.

All'interno del citato rinnovo, Confindustria, Federmanager e Fasi indicano, inoltre, la nuova società IWS SpA, come player a supporto delle attività del Fondo, grazie alla varietà dei servizi che è in grado di offrire e alla piattaforma tecnologica di ultima generazione che consentirà di potenziare le attività presenti e future del Fasi, rappresentando al contempo una nuova proposta sul mercato del welfare integrativo a supporto di altri Fondi e Casse.

3.2 ISCRITTI E ASSISTITI

Possono iscriversi al Fasi i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sin dalla loro nomina in ambito aziendale e l'assistenza viene garantita anche ai componenti del nucleo familiare. Possono altresì iscriversi i dirigenti pensionati, in conformità a quanto previsto da Statuto e Regolamento.

Pertanto, possono iscriversi:



Nel 2019 il Fondo ha modificato le norme di iscrizione premiando la fedeltà degli iscritti e il loro senso di appartenenza al Fasi avendo come obiettivo quello di garantire la sostenibilità economica di medio-lungo periodo.

In particolare, come già brevemente illustrato nel primo capitolo, possono ora iscriversi al Fondo, accedendo alla riduzione massima del contributo, i dirigenti in pensione che abbiano maturato un'anzianità di iscrizione al Fasi in qualità di dirigenti in servizio di almeno 10 anni e quelli che per almeno 10 anni siano stati in forza presso aziende che utilizzano altri Fondi per l'assistenza dei propri dirigenti, ma iscritte al Fasi alla data del 01.01.2019. Per quanto riguarda i dirigenti pensionati che vogliano iscriversi in via convenzionale, possono mantenere l'iscrizione:

- i dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che hanno aderito al Fondo entro 6 mesi dalla data di prima nomina;
- i dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che hanno mantenuto l'iscrizione in via convenzionale dopo la cessazione del rapporto di lavoro, per più di 8 anni;
- i dirigenti in forza per meno di 10 anni presso aziende che utilizzano altri Fondi per l'assistenza dei dirigenti in servizio, già iscritte al Fasi alla data del 01.01.2019;
- i dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che risultano iscritti al Fondo alla data del 01.07.19;

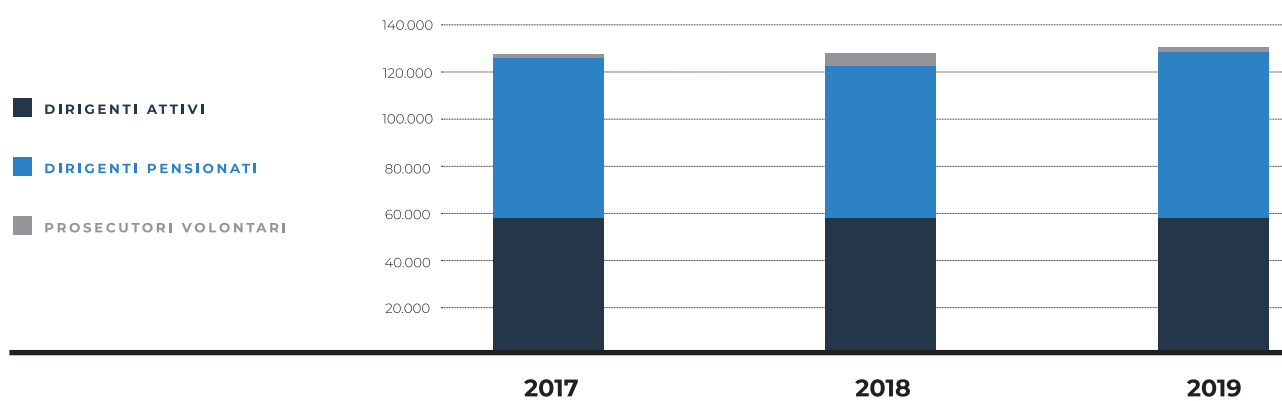
È stata inoltre data la possibilità a tutti quei dirigenti in servizio che possedevano i requisiti per richiedere l'iscrizione, ma che non risultavano ancora iscritti, di inoltrare la richiesta entro il 30.06.2019, potendo così acquisire il diritto al mantenimento dell'iscrizione una volta in pensione.

Al 31.12.2019 risultano iscritti al Fondo **129.161** unità, registrando un aumento dello **0,62%** rispetto alla

medesima data dell'Esercizio precedente.

Inoltre, il rapporto tra dirigenti in servizio/pensionati si attesta a **0,84**, in linea con il dato registrato alla fine del 2018.

TOTALE ISCRITTI AL FASI (2017-2019)



Si rileva un incremento dell'**1,18%** dei dirigenti in servizio iscritti rispetto all'anno 2018, nonché un aumento dello **0,23%** dei dirigenti in pensione rispetto all'anno 2018.

Riguardo ai procuratori volontari ed altre tipologie di iscrizione è stato accertato un decremento dello **0,76%** rispetto all'anno 2018.

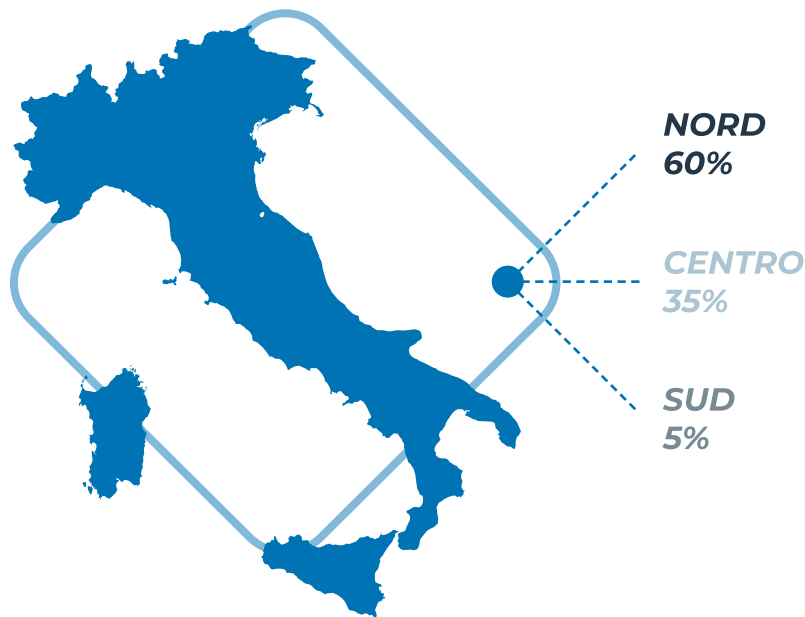
Fasce d'età	Dirigenti in servizio e pensionati ^{1,2} , iscritti al 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	28	14	42
30-60 anni	41.433	8.069	49.502
>60 anni	62.540	17.077	79.617
TOTALE	104.001	25.160	129.161

¹ Compresi i procuratori volontari dei contributi previdenziali

² Compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti

Tra il 2019 e il 2018 si è registrato in incremento del **20%** dei dirigenti iscritti con età inferiore ai 30 anni. Inoltre, nonostante la quota maggioritaria degli iscritti risulta comunque maschile (**81%**) durante il 2019 si è registrato un incremento del **3%** per gli iscritti di genere femminile.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER AREA GEOGRAFICA (2018)



A livello geografico, in linea con il dato dello scorso anno, più della metà degli iscritti risiede nel Nord Italia. Le regioni con la più alta incidenza di iscritti sono la Lombardia (**36,5%**) e il Lazio (**17,8%**), seguite da EmiliaRomagna (**9,7%**) e Piemonte (**9,4%**).

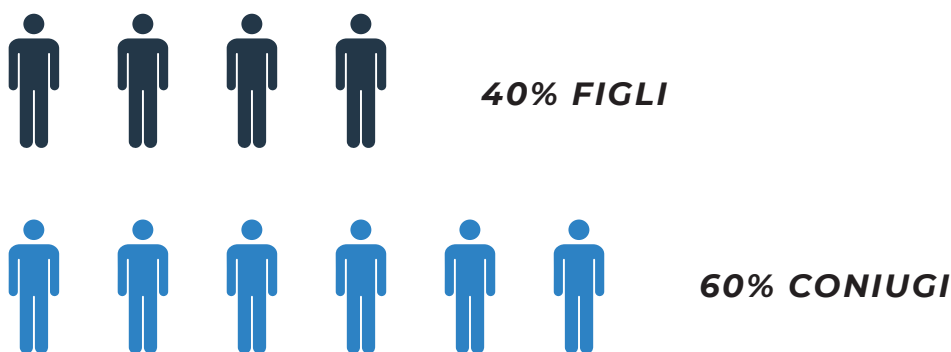
Per quanto riguarda il nucleo familiare, la copertura sanitaria dei dirigenti iscritti può essere estesa:

- al coniuge;
- ai conviventi more uxorio dei dirigenti in attività di servizio;
- ai figli fino al compimento del 18° anno di età;
- ai figli adottivi o in affidamento temporaneo e preadottivo, fino al compimento del 18° anno di età;
- ai figli (anche adottivi o in affidamento) di età superiore ai 18 anni, come definiti dalla normativa per gli assegni per il nucleo familiare.

Assistiti: iscritti e parenti	2017	2018	2019
TOTALE	291.476	291.453	294.495
Uomini	49%	31%	49%
Donne	51%	69%	51%

Nell'ultimo anno, il numero di assistiti ha registrato un aumento di circa l'**1,04%**. Anche gli uomini iscritti hanno subito un aumento passando dal **31%** nel 2018 al **49%** nel 2019, mentre le donne sono passate dal **69%** al **51%**. Per l'intero triennio la quota maggioritaria degli assistiti è rappresentata dai coniugi (**60%**) mentre la restante parte dai figli.

TIPOLOGIA DI FAMILIARI ASSISTITI DAL FASI NEL 2017, 2018 E 2019



L'aggiornamento delle norme di iscrizione conferma la mission del Fondo, i suoi valori e i benefici per i dirigenti che vi aderiscono. Questi ultimi, infatti, scelgono il Fasi perché:

- | | | | |
|---|---|---|---|
|  | <p>Perché pensa alla tua salute e al tuo benessere
Con i pacchetti prevenzione a carico del Fondo e promuovendo dei corretti stili di vita</p> |  | <p>Perché pensa al tuo futuro
Premia la continuità d'iscrizione al Fondo</p> |
|  | <p>Perché non ti abbandona mai
Nessun limite anagrafico all'iscrizione sia in attività che in pensione</p> |  | <p>Perché ti rimborsa velocemente
Disbrigo delle pratiche on line in maniera diretta e veloce</p> |
|  | <p>Perché non fa selezione del rischio
Nessuno scopo di lucro</p> |  | <p>Perché ha più di 2.500 strutture convenzionate
Selezione di strutture di eccellenza nel campo sanitario e nessun anticipo da parte dell'assistito</p> |
|  | <p>Perché assiste i tuoi familiari
Anche con possibilità di trasferimento dell'iscrizione al superstite</p> |  | <p>Perché non ha franchigie e massimali di rimborso
Eccetto quanto stabilito dal Tariffario</p> |
|  | <p>Perché crede nei suoi valori
Mutualità e solidarietà intergenerazionale</p> |  | <p>Perché assiste anche in caso di non autosufficienza
Garantisce una serie di servizi in caso di non autosufficienza</p> |

3.3 LE AZIENDE

Il Fasi è un Fondo negoziale che svolge la propria attività nell'ambito degli accordi stipulati tra le sue Parti Sociali, Confindustria e Federmanager. Possono quindi iscriversi al Fondo:

- le aziende che nominino o assumano un dirigente con applicazione del CCNL stipulato tra Confindustria e Federmanager e non applichino una forma di assistenza sanitaria integrativa sostitutiva o equivalente;
- le aziende che applicano particolari contratti di lavoro, purché sottoscritti da una delle Parti Sociali del Fasi;
- le aziende aderenti a Confindustria;

Per assicurare la sostenibilità economica di medio lungo periodo, a fronte dell'analisi che ha rilevato potenziali rischi sia di sostenibilità che di rispetto del principio solidarietà intergenerazionale, sono state modificate le norme d'iscrizione al Fasi anche per le Aziende.

Dal 01.01.19 nessuna azienda che utilizza per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio un Fondo sostitutivo, potrà iscriversi al Fasi versando solo il c.d. contributo di solidarietà (art. G del Regolamento). Inoltre, le Aziende già iscritte che, a partire dal 01.01.19, aderiscano successivamente ad un Fondo sostitutivo al Fasi per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio non potranno accedere alla tutela Fasi per gli ex dirigenti pensionati.

Al termine del 2019 sono **13.903** le aziende che hanno scelto il Fasi perché:



PERCHÉ CONVIENE

gestisce in maniera efficiente, mutualistica e solidaristica l'attività con costi inferiori rispetto ai sistemi "profit"

PERCHÉ È UN BUON AFFARE

senza il Fasi, le tutele sanitarie previste dal CCNL, andrebbero acquistate a costi superiori nel mercato



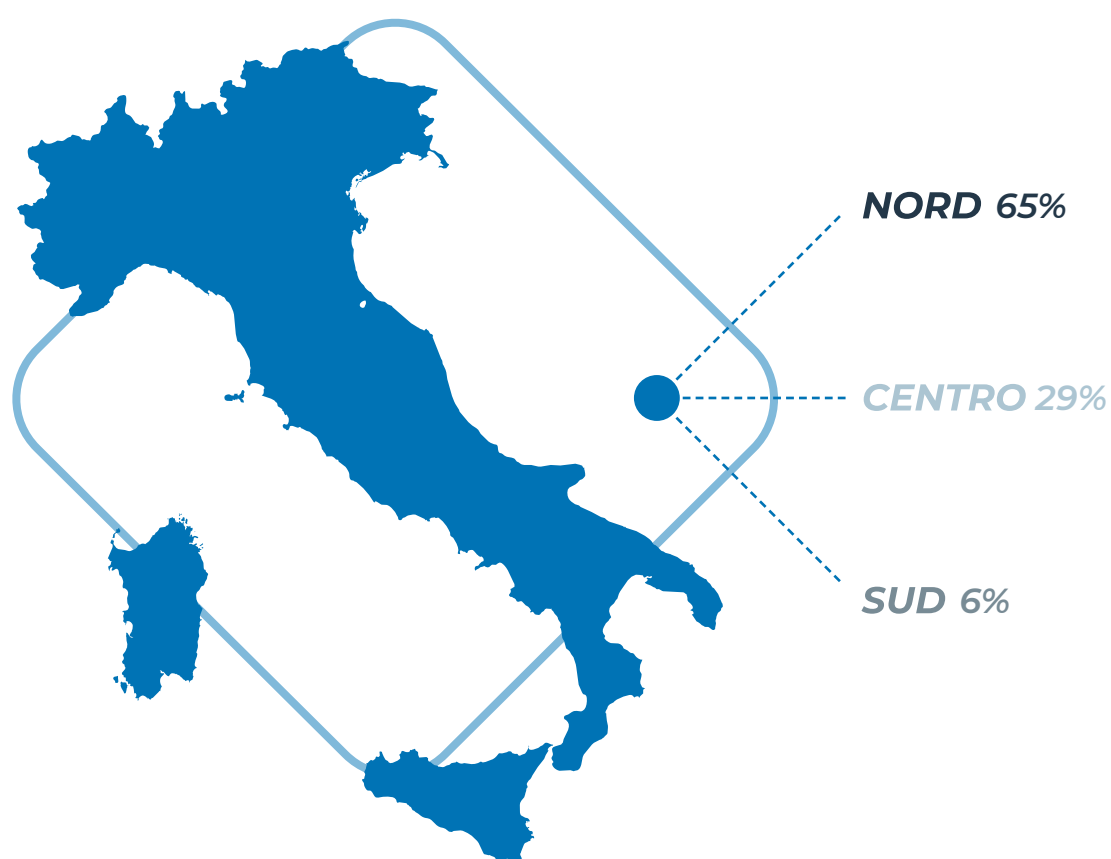
PERCHÉ È EFFICIENTE

grazie alle procedure semplificate e innovative e al fatto che assiste il dirigente e il nucleo familiare anche se trasferito all'estero

PERCHÉ COMUNICA IN MANIERA TRASPARENTE

rendicontando volontariamente le proprie attività



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA AZIENDE (2019)

Come per il passato, la maggiore concentrazione di aziende versanti si è registrata in Lombardia con il **36,08%** del totale, seguita dall'Emilia-Romagna con il **12,21%**, dal Veneto con il **10,84%**, dal Piemonte con il **10,35%** e dal Lazio con l'**8,32%**.

3.4 STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI

Nel 2016 il convenzionamento con le strutture sanitarie e i professionisti, era tornato ad essere gestito dagli uffici del Fasi, ma con il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi che ha sancito la nascita di IWS SpA (di cui si è parlato approfonditamente nel primo capitolo), il Fondo ha deciso affidare tale attività alla nuova società, che dal 2020 si occuperà, per conto del Fasi, di creare e gestire il network di strutture sanitarie presso le quali gli iscritti al Fondo potranno recarsi.

Fino al 2019 dunque, hanno potuto convenzionarsi con il Fondo strutture private, pubbliche e accreditate presso il Sistema Sanitario Nazionale; ogni struttura è stata scelta in base a parametri di valutazione che hanno considerato il livello tecnico-sanitario, la varietà delle prestazioni offerte e l'utilità territoriale, in modo tale che il numero di strutture presenti sul territorio potesse assicurare l'assistenza a tutti gli iscritti.

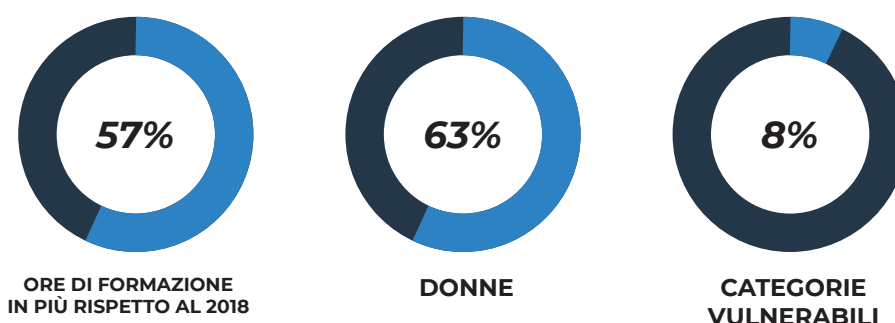
Al 31.12.2019 sono **2.685** le strutture sanitarie, tra Case di Cura, Centri Polispecialistici, Strutture Ospedaliere, Fisionoleggio, Studi Odontoiatrici e Residenze Sanitarie Assistenziali, convenzionate con il Fasi e che hanno offerto i propri servizi ai circa 300.000 assistiti Fasi e 40.000 FasiOpen, utilizzando uno specifico canale di comunicazione, il Portale delle Strutture Convenzionate, sul quale era possibile pubblicare news, eventi o campagne anche non in convenzione con il Fondo.

Strutture sanitarie	2017	2018	2019
Case di cura	212	208	83
Poliambulatori diagnostici, Centri di fisiokinesiterapia, Day Hospital, Day Surgery	737	739	752
Strutture Ospedaliere/ Universitarie	40	50	39
Fisionoleggio	1	1	0
Studi Odontoiatrici	1.784	1.714	1.806
Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	149	142	5
TOTALE	2.923	2.854	2.685

3.5 RISORSE UMANE

Le persone che lavorano al Fasi contribuiscono in modo significativo a rendere il Fondo una realtà di riferimento nel settore della sanità integrativa, realizzando gli obiettivi che di volta in volta vengono prefissati dalle Parti Sociali. Per questo, la loro crescita professionale, è considerata una garanzia per il futuro.

Al 31.12.2019 l'organico del Fasi è composto da **86** persone, di cui **63%** di genere femminile.



La progressiva evoluzione delle attività del Fondo si è focalizzata anche sul miglioramento dei processi aziendali e questo non può non tenere in considerazione il supporto, l'impegno e la partecipazione del personale. Nel 2019 è quindi continuato il **progetto formativo**, iniziato nel 2018, che ha avuto l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo delle competenze, individuando le risorse adatte a ricoprire nuovi ruoli, dando così a tutti la possibilità di esprimere al meglio il proprio potenziale personale e professionale. Al contempo, è stato definito un **nuovo assetto organizzativo** che non vede più la divisione delle attività per uffici, ma per aree, entrato in vigore il 1° ottobre 2019, contemporaneamente all'avvio delle attività della nuova società IWS e al distacco presso la stessa del personale in forza nell'area del convenzionamento delle Strutture Sanitarie.

Per favorire questi processi di sviluppo personale, si sono svolte due **attività di team building aziendale**, nei mesi di novembre e dicembre, che hanno visto il personale Fasi impegnato nel raggiungimento di obiettivi di gruppo, coltivando la fiducia reciproca e imparando a gestire le emozioni, la paura o lo stress.

Il Fondo si è posto l'ulteriore obiettivo di dare il suo contributo nel sociale, stimolando il proprio personale ad iscriversi come partecipanti alla **"Stracittadina della Maratona Internazionale di Roma"**. Il Fasi ha potuto così destinare i proventi delle proprie iscrizioni ad una Onlus tra quelle indicate all'interno del Charity Program dell'evento.

A conferma dell'attenzione che il Fasi riserva all'equilibrio tra vita privata e professionale, ha organizzato per la prima volta una giornata speciale in occasione della **Festa della mamma**, aprendo la propria sede ai figli dei dipendenti, organizzando un pomeriggio sul posto di lavoro dei genitori, accompagnato da una visita alla sede e da una ricca merenda.

Il Fasi, che rappresenta uno dei pilastri del welfare aziendale, ovvero l'assistenza sanitaria integrativa, riconosce ai propri dipendenti i seguenti benefit al fine di incrementare il loro benessere e quello delle loro famiglie:

FLESSIBILITÀ
ORARI DI
LAVORO

PERMESSI
LAVORATIVI
RETRIBUITI

ASSISTENZA
SANITARIA
FASIOPEN

BUONI PASTO
DI IMPORTO
PARI A €12,00

102-8

Tipologia contrattuale e genere	u.m.	2017	2018	2019
Tempo indeterminato	n.	90	88	83
Uomini	n.	36	36	31
Donne	n.	54	52	52
Tempo determinato	n.	0	1	3
Uomini	n.	0	1	1
Donne	n.	0	0	2
Totale dipendenti	n.	90	89	86
Totale uomini	n.	36	37	32
Totale donne	n.	54	52	54

Tipo di impiego e genere	u.m.	2017	2018	2019
Part time	n.	9	5	5
Uomini	n.	1	0	0
Donne	n.	8	5	5
Full time	n.	81	84	81
Uomini	n.	35	37	32
Donne	n.	46	47	49
Totale dipendenti	n.	90	89	86
Totale uomini	n.	36	37	32
Totale donne	n.	54	52	54

102-41

Percentuali dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	u.m.	2017	2018	2019
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	100	100	100

401-1

Genere	u.m.	2017	2018	2019
Assunzioni totali	n.	0	2	6
	%	0	2	7
Uomini	n.	0	2	0
	%	0	100	0
Donne	n.	0	0	6
	%	0	0	100
Cessazioni totali	n.	3	3	9
	%	3	3	10
Uomini	n.	0	1	5
	%	0	33	56
Donne	n.	3	2	4
	%	100	67	44

Fasce d'età	u.m.	2017	2018	2019
Assunzioni totali	n.	0	2	6
	%	0	2	7
<30 anni	n.	0	1	2
	%	0	50	33
30-50 anni (estremi inclusi)	n.	0	1	4
	%	0	50	67
>50 anni	n.	0	0	0
	%	0	0	0
Cessazioni totali	n.	3	3	9
	%	3	3	10
<30 anni	n.	0	0	0
	%	0	0	0
30-50 anni (estremi inclusi)	n.	0	0	0
	%	0	0	0
>50 anni	n.	3	3	9
	%	100	100	100

401-3

Congedo parentale	u.m.	2017	2018	2019
Dipendenti aventi diritto	n.	9	6	8
Uomini	n.	3	2	2
Donne	n.	6	4	6
Ne hanno usufruito	n.	9	6	8
Uomini	n.	3	2	2
Donne	n.	6	4	6
Rientri previsti	n.	8	4	5
Uomini	n.	3	1	1
Donne	n.	5	3	4
Rientrati a lavoro	n.	8	4	4
Uomini	n.	3	1	1
Donne	n.	5	3	3
In forza dopo 12 mesi	n.	7	6	4
Uomini	n.	3	2	1
Donne	n.	4	4	3
Tassi di rientro	%	100	100	80
Uomini	%	100	100	100
Donne	%	100	100	75
Tasso di ritenzione	%	100	75	100
Uomini	%	100	67	100
Donne	%	100	80	100

403-2

Ore lavorate	u.m.	2017	2018	2019
Totale	n.	-	146.910	141.959
Uomini	n.	-	64.844	57.790
Donne	n.	-	82.066	84.169

Infortuni sul lavoro	u.m.	2017	2018	2019
Totale in itinere	n.	1	1	0
Uomini	n.	0	0	0
Donne	n.	1	1	0
Tasso di infortunio (TI)*	i	-	1,36	-
Uomini	i	-	0	-
Donne	i	-	2,44	-

*TI= (totale di infortuni /ore lavorate) x200.000

Casi di malattia professionale	u.m.	2017	2018	2019
Totale	n.	0	0	0
Uomini	n.	0	0	0
Donne	n.	0	0	0
Tasso (TMP)	i	-	-	-
Uomini	i	-	-	-
Donne	i	-	-	-

Giorni lavorativi/retribuiti	u.m.	2017	2018	2019
Totale	n.	27.515	21.697	18.015
Uomini	n.	11.210	9.672	7.224
Donne	n.	16.305	12.025	10.791

Giornate di lavoro perse per infortunio o malattie professionali	u.m.	2017	2018	2019*
Totale	n.	132	79	12
Uomini	n.	0	0	0
Donne	n.	132	79	12
Indice di gravità (IG)	i	-	107,55	16,91
Uomini	i	-	-	-
Donne	i	-	192,53	28,51

*Il numero di giorni persi è riferito all'infortunio accorso nel 2018, il quale ha comportato un'ulteriore richiesta di giorni di malattia

Giornate di assenza da lavoro	u.m.	2017	2018	2019
Totale	n.	1.200	1.200	3.477
Uomini	n.	378	378	1.371
Donne	n.	822	822	2.106
Tasso (TA)	i	8.732	11.061	38.601
Uomini	i	6.744	7.816	37.957
Donne	i	10.083	13.672	39.033

404-1

Ore di formazione	u.m.	2017	2018	2019
Totale ore	n.	-	541	849
Uomini	n.		237	304
Donne	n.		304	545
Media per dipendente	n.	-	6,1	9,87
Uomini	n.	-	6,4	9,50
Donne	n.	-	5,8	10,09

Ore di formazione	u.m.	2017	2018	2019
Totale ore	n.	-	541	849
Dirigenti	n.		33	97
Quadri	n.		80	88
Impiegati	n.		428	664
Media per dipendente	n.	-	6,1	9,9
Dirigenti	n.	-	6,6	24,3
Quadri	n.	-	13,3	14,7
Impiegati	n.	-	5,5	8,7

405-1

Organico per categoria professionale	u.m.	2017	2018	2019
Dirigenti	n.	5	5	4
	%	6	6	5
Uomini	n.	4	4	3
	%	80	80	75
Donne	n.	1	1	1
	%	20	20	25
Quadri	n.	6	6	6
	%	7	7	7
Uomini	n.	3	3	3
	%	50	50	50
Donne	n.	3	3	3
	%	50	50	50
Impiegati	n.	79	78	76
	%	88	88	88
Uomini	n.	29	30	26
	%	37	38	34
Donne	n.	50	48	50
	%	63	62	66
Totale dipendenti	n.	90	89	86
Totale uomini	n.	36	37	32
Totale donne	n.	54	52	54

Organico per fasce d'età	u.m.	2017	2018	2019
< 30 anni	n.	1	2	4
	%	1	2	5
Dirigenti	n.	0	0	0
	%	0	0	0
Quadri	n.	0	0	0
	%	0	0	0
Impiegati	n.	1	2	4
	%	100	100	100
Tra i 30 e i 50 anni (estremi inclusi)	n.	30	28	32
	%	33	31	37
Dirigenti	n.	1	1	1
	%	3	4	3
Quadri	n.	3	3	3
	%	10	11	9
Impiegati	n.	26	24	28
	%	87	86	88
> 50 anni	n.	59	59	50
	%	66	66	58
Dirigenti	n.	4	4	3
	%	7	7	6
Quadri	n.	3	3	3
	%	5	5	6
Impiegati	n.	52	52	44
	%	88	88	88
Totale	n.	90	89	86
Totale Dirigenti	n.	5	5	4
Totale Quadri	n.	6	6	6
Totale impiegati	n.	79	78	76

Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2017	2018	2019
Totale	n.	9	9	7
	%	10	10	8
Uomini	n.	1	1	1
	%	11	11	14
Donne	n.	8	8	6
	%	89	89	86

Composizione organo di governo	u.m.	2017	2018	2019
Totale membri del CdA	n.	10	10	10
Uomini	n.	10	10	10
	%	100	100	100
Donne	n.	0	0	0
	%	0	0	0
Membri del CdA per fasce di età	n.	10	10	10
< 30 anni	n.	0	0	0
	%	0	0	0
30-50 anni	n.	2	2	1
	%	20	20	10
> 50 anni	n.	8	8	9
	%	80	80	90

3.6 PARTNER STRATEGICI

La scelta dei fornitori è un aspetto fondamentale per il Fondo che, innovando, pianificando e collaborando con loro continua a migliorare la qualità dei servizi offerti. Il Fasi instaura con i propri partner un rapporto di fiducia e duraturo nel tempo, utilizzando canali di confronto continui e riunioni scadenzate per il monitoraggio del corretto svolgimento delle attività che sono loro affidate.

Per il processo di selezione dei fornitori, è necessario che l'impresa che voglia intrattenere rapporti con il Fondo, attesti l'assolvimento degli obblighi contributivi, legislativi e contrattuali previsti nei confronti dell'INPS, INAIL e della Cassa Edile.

È necessario inoltre che i partner scelti condividano i valori che contraddistinguono il Fondo; per questo i fornitori si impegnano a rispettare anche i principi contenuti nel Codice Etico e ad adottare comportamenti idonei alla prevenzione della commissione dei reati previsti dal Modello 231.

Spesa per beni e servizi 2019 (€/mln)	
Beni e servizi	18,2
Consulenze	1,3

SPESA DA FORNITORI PER SOLI BENI E SERVIZI PER AREA GEOGRAFICA (2018)



3.7 ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO

Con i suoi oltre 40 anni di storia, il Fasi si è sempre posto come interlocutore chiave nel dialogo con le Istituzioni mettendo a disposizione di quest'ultime la propria esperienza e conoscenza. Nel 2019 il Fondo è stato convocato dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, nell'ambito di un'indagine conoscitiva sui Fondi integrativi al SSN. L'incontro si è svolto il 9 aprile e sono intervenuti il Presidente Marcello Garzia e il Direttore Generale Caterina Miscia che hanno presentato il Fondo e le modalità di funzionamento dello stesso, sottolineando quanto la sanità integrativa sia un elemento fondamentale a supporto del Servizio Sanitario Nazionale. Il Fasi ha espresso così la propria volontà di condividere dati e informazioni utili per collaborare con le Istituzioni e partecipare alla definizione delle politiche pubbliche nel settore.

Da un punto di vista economico il Fasi corrisponde alle Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Enti previdenziali e assistenziali, imposte e tasse per un totale di **2.720.102 €** nel 2019.

Sistema Fasi e Pubblica Amministrazione (2019)	
Imposte su interessi	€ 38.977
IMU	€ 111.144
Concessioni governative	€ 1.428
TARI	€ 28.695
IRAP	€ 162.940
IRES	€ 34.449
C.O.S.A.P.	€ 133
Imposte differite	€ 1.032.194
Imposte di registro	€ 1.667
TOTALE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE	€ 1.411.627
INPS	€ 941.900
Enti Privati	€ 366.575
TOTALE ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	€ 1.308.475
TOTALE	€ 2.720.102

3.8 AMBIENTE

Grazie ai processi di digitalizzazione e dematerializzazione adottati, il Fasi promuove un comportamento volto alla riduzione dell'utilizzo della carta e dei toner, materiali d'ufficio principalmente impiegati per lo svolgimento delle attività lavorative. L'obiettivo è quello di disincentivare l'utilizzo di questi materiali cercando il più possibile di arrivare ad una organizzazione paperless. All'interno dell'edificio, inoltre, il Fondo ha impiegato i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare carta, plastica e toner. Gli altri consumi registrati riguardano le utenze funzionali alla gestione della sede del Fondo.

PRINCIPALI INDICATORI AMBIENTALI DEL FASI NELL'ULTIMO TRIENNIO

301-1 301-2

Materiali usati per peso o per volume	u.m.	2017	2018	2019
Totale carta	kg	3.600	3.327	2.680
Totale toner utilizzati	n.	174	167	140

302-1

Energia diretta da fonti primarie rinnovabili	u.m.	2017	2018	2019
Consumo di metano	GJ	89,22	91,15	68,88

Energia elettrica	u.m.	2017	2018	2019
Energia elettrica consumata	GJ	1.223	1.267	1.397
Composizione del Mix Energetico di Acea	%	39,5	36,6	36,6
Energia elettrica consumata che deriva da fonte rinnovabile	GJ	483	464	511

303-1

Prelievi idrici	u.m.	2017	2018	2019
Totale acqua prelevata da acquedotto	m ³	1.592	1.330	1.870

305-1

Emissioni dirette di gas a effetto serra	u.m.	2017	2018	2019
Emissioni dirette di CO ₂	ton	3,79	3,87	2,93

305-2

Emissioni indirette di gas a effetto serra	u.m.	2017	2018	2019
Emissioni indirette di CO ₂	ton	158,87	164,6	181

306-2

Rifiuti prodotti	u.m.	2017	2018	2019
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi				
Carta	ton	3,35	2,15	2,68
Toner	n.	174	167	140

Rifiuti smaltiti	u.m.	2017	2018	2019
Totale rifiuti smaltiti	ton	3,50	2,15	2,68
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	ton	3,50	2,15	2,68
di cui a discarica Carta	n.	3,35	2,15	2,68
di cui a recupero Toner	n.	0,15	0	0

4. DISTRIBUZIONE DEL VALORE E ANALISI DEGLI IMPATTI

4.1 GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il prospetto del valore aggiunto è delineato sulla base dei dati del Rendiconto Gestionale e mette in luce le risultanze dell'Esercizio e soprattutto ne rappresenta la distribuzione tra gli stakeholder. Coerentemente con lo scopo non lucrativo del Fondo, la nozione di valore aggiunto evidenzia qui, non tanto il concetto di produzione, quanto quello di distribuzione del valore che avviene per mezzo dell'organizzazione.

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante una riclassifica del Rendiconto Gestionale dell'Esercizio sulla base delle linee guida del GRI.

- Il **valore economico generato** rappresenta la ricchezza economica, misurabile, prodotta nell'anno dal Fasi e l'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza generata a vantaggio di tutti gli stakeholder;
- Il **valore economico distribuito** è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale del Fondo e della reale portata della responsabilità sociale assunta;
- Il **valore economico trattenuto** all'interno del Fondo rappresenta la parte di ricchezza a garanzia della sostenibilità economica del business e viene reinvestito in innovazione e in servizi per gli iscritti per continuare il percorso di miglioramento continuo

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
Valori in Euro	SISTEMA FASI		
	2017	2018	2019
VALORE ECONOMICO GENERATO			
Contributi degli iscritti / aziende	351.750.811	353.073.431	396.322.689
Proventi da attività finanziaria patrimoniale	5.842.237	4.915.241	17.591.785
Altri proventi	1.318.439	1.299.832	1.774.586
Totale valore economico generato	358.911.487	359.288.503	415.689.060
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO			
Prestazioni in favore degli iscritti	332.090.849	340.104.749	348.819.093
Fornitori	16.708.743	17.211.156	19.578.169
Remunerazioni ai dipendenti	5.704.182	5.418.371	6.193.273
Finanziatori	3.085.560	1.396.369	2.316.322
Pubblica Amministrazione	642.486	492.576	1.411.627
Organi Sociali	255.304	221.897	179.191
Totale valore economico distribuito	358.487.123	364.845.118	378.497.676
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO			
Ammortamenti, svalutazioni	2.071.124	15.353.657	2.458.575
Accantonamenti	2.268.274	1.975.068	2.311.293
Risultato di gestione	-3.915.034	-22.885.340	32.421.517
Totale valore economico trattenuto	424.364	-5.556.614	37.191.384

Il valore economico generato deriva quasi totalmente dai contributi versati al Fondo dagli iscritti e dalle aziende (circa il 95% del totale valore economico generato).

Il 4% è imputabile a proventi correlati alla gestione finanziaria e patrimoniale, mentre la parte residuale (1%) è dovuta a incassi relativi a contributi di esercizi precedenti interamente svalutati e alle riprese di valore (dovute a crediti precedentemente svalutati ed interamente e/o parzialmente incassati).

Al 31.12.2019, il valore aggiunto del Fasi risulta così distribuito:

- **€ 348.819.093** (circa il **92%**) distribuito agli iscritti, sotto forma di prestazioni sanitarie erogate dall'Ente. Il valore risulta in aumento rispetto all'Esercizio precedente.
- **€ 19.578.169** (circa il **5%**) distribuito ai fornitori per l'acquisto di prestazioni utili alla fruizione da parte degli assistiti dei servizi istituzionali. Il valore risulta in aumento rispetto al precedente esercizio.
- **€ 6.193.273** (circa il **2%**) distribuito ai dipendenti regolarmente occupati presso l'Ente. La voce è depurata dai compensi destinati agli amministratori e sindaci. Il valore risulta in aumento rispetto al precedente esercizio in virtù della politica di incentivazione posta in essere nell'anno 2019.

La restante parte (**1%**) del valore economico distribuito, ricomprende la quota di valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse dirette ed indirette, la quota destinata ai finanziatori per commissioni bancarie e postali, nonché i compensi ed i rimborsi spesa relativi agli Organi Sociali.

Con riferimento al valore aggiunto trattenuto, pari a **€ 37.191.384**, il prospetto evidenzia i seguenti risultati:

- **€ 2.458.575** trattenuti all'interno dell'Ente per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni monetarie dovute ad aggiornamenti di posizioni creditizie e transazioni raggiunte con le controparti debitorie;
- **€ 2.311.293** trattenuti all'interno dell'Ente per accantonamenti per le svalutazioni di crediti in essere al 31.12.19;
- **€ 32.421.517** rappresenta il risultato positivo di gestione da reinvestire a beneficio degli assistiti.

4.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Il Fasi, in continuità con lo scorso Esercizio, ha implementato un'apposita sezione del bilancio sociale in cui informare i lettori in relazione all'identificazione e la misurazione del contributo economico e sociale generato dall'attività svolta dal Fondo nel 2019.

Il contributo al Paese è stato misurato e classificato in base agli effetti degli "impatti economici", ossia impatti generati dal Fasi che si traducono in valore economico creato sul territorio nazionale (sistema economico e compartecipazione alle spese della Pubblica Amministrazione).

La stima dell'impatto sul sistema socioeconomico nazionale è stata scandita su tre livelli: gli impatti "diretti" (impatti strettamente connessi all'attività economica del Fasi ad es. rimborsi di prestazioni mediche, tasse, ecc.), "indiretti" (impatti derivanti da acquisti di beni intermedi da fornitori italiani) e "indotti" (impatti derivanti dalla spesa di salari e stipendi da parte dei lavoratori impiegati direttamente e indirettamente). Tali effetti sono il risultato delle dipendenze intersettoriali che caratterizzano un sistema economico, per cui le variazioni delle condizioni in tale settore comportano ulteriori conseguenze sui settori collegati e sul sistema economico e sociale generale.

Per stimare le conseguenze dell'attività economica del Fasi in Italia (impatti indiretti e indotti), è stata utilizzata la teoria economica formulata da Wassily Leontief¹ (1953), basata sulle tavole Input-output o tavole delle interdipendenze settoriali, oggi rese disponibili dall'Istituto Italiano di Statistica – Istat e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il moltiplicatore leonteviano così individuato è stato utilizzato per quantificare il valore economico generato e il reddito delle famiglie derivante dalla variazione di spesa per beni e servizi prodotti da uno specifico settore produttivo. I moltiplicatori sono stati applicati ai dati "di base" reperiti internamente.

In particolare, si fa presente che durante il corso del 2019 le tavole Input-output messe a disposizione dall'Istat e necessarie per il calcolo dei moltiplicatori hanno subito un aggiornamento, ciò ha determinato una variazione degli stessi rispetto a quelli utilizzati lo scorso Esercizio.

Dati	Fonte	Anno di riferimento
Matrice "input-output"	Istat	2010-2015
Propensione al consumo	Istat	2019
Propensione all'importazione	Eurostat	2019
Dati Fasi	Bilancio d'esercizio	2019

¹ Leontief, W. (1953). The structure of American economy, 1919-1939: an empirical application of equilibrium analysis Wassily W. Leontief. Oxford University Press.

4.3 GLI IMPATTI POSITIVI CHE IL FASI GENERA NEL SISTEMA PAESE: DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI

Il Fasi, attraverso la sua attività non solo semplifica l'accesso alle cure sanitarie per i propri assistiti ma, al tempo stesso, incide positivamente sul Sistema Paese, generando esternalità positive dovute ai trasferimenti a terzi quali fornitori, cliniche private e dipendenti producendo altresì impatti economici diretti, indiretti e indotti sull'economia nazionale così come di seguito definiti:



Il Fasi contribuisce inoltre alla creazione di benefici economici generati dai soggetti che appartengono alla sua catena del valore. Tale impatto, identificato come indiretto, è suddivisibile in impatto indiretto sul sistema economico attraverso i fornitori e impatto indiretto sul sistema economico grazie ai trasferimenti alle aziende sanitarie².

² La base imponibile utilizzata per il calcolo degli impatti indiretti include i rimborsi effettuati dal Fasi al netto di quelli riconducibili alle strutture pubbliche

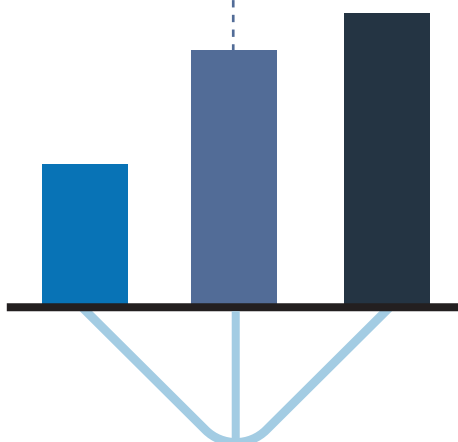
Il totale risulta pari a **€ 258.004.666** ed è così distinguibile:



IMPATTI INDIRETTI
€ 258.004.666

IMPATTI INDOTTI
€ 2.070.478

Per quanto riguarda l'impatto indotto questo viene generato dal Fondo attraverso i salari percepiti dai dipendenti i quali impiegano la propria ricchezza nel territorio in diversi comparti economici



IMPATTI DIRETTI
€ 380.934.194

Complessivamente, il Fasi ha generato nel sistema economico nazionale, un impatto sul territorio, sui fornitori e sulle persone pari a

€ 641.009.338

Tale somma è in grado di rappresentare il fondamentale ruolo che il Fondo ha sul Sistema Paese così come sul benessere delle famiglie assistite

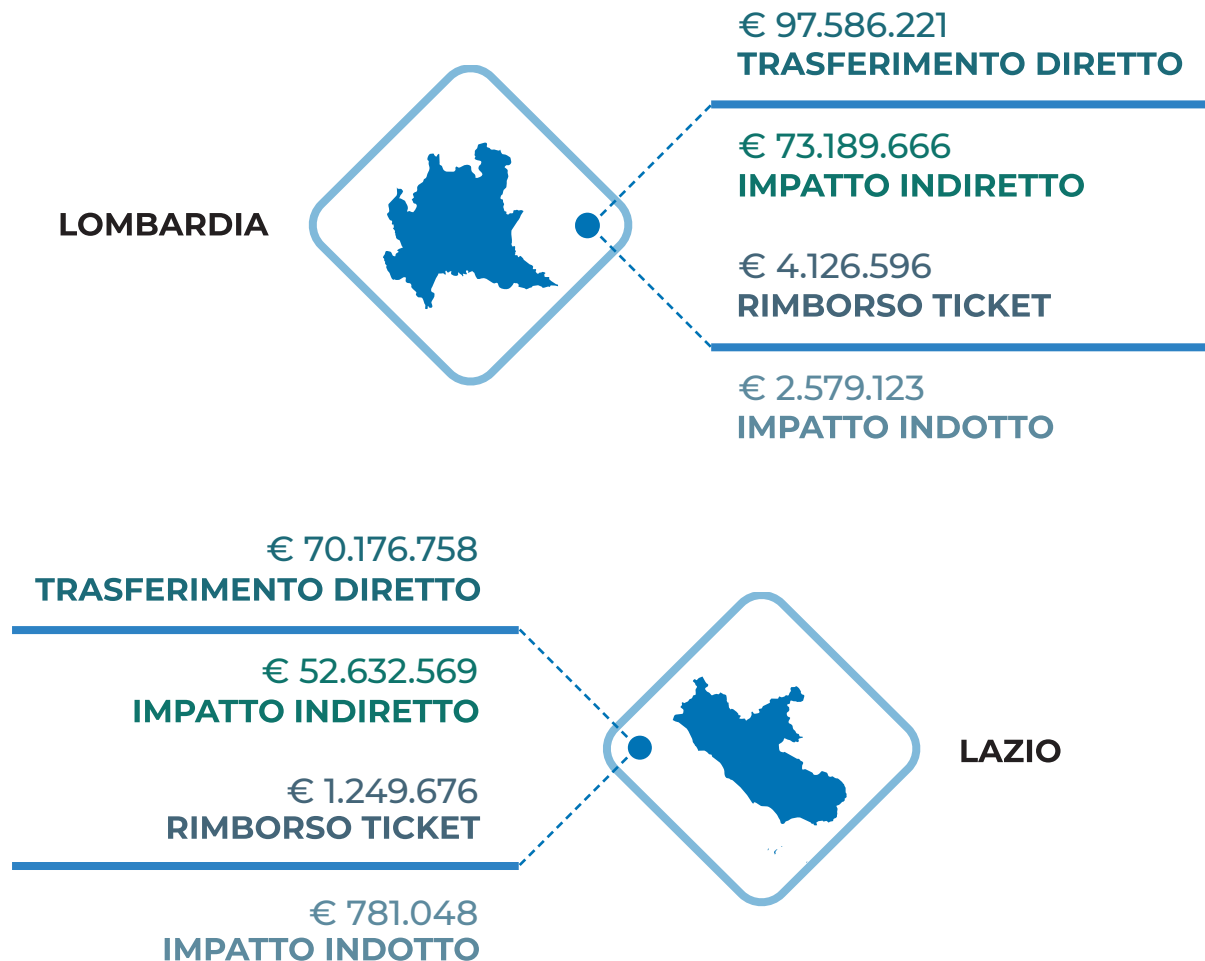
4.4 GLI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI A LIVELLO REGIONALE

L'attività del Fasi appena descritta, genera gli stessi impatti anche a livello regionale, poiché gli assistiti del Fondo, recandosi presso le strutture private per usufruire delle prestazioni sanitarie, creano un circolo virtuoso di esternalità positive per le economie locali.

L'analisi che segue prende in considerazione i dati relativi all'Esercizio 2019 delle prestazioni sanitarie in forma diretta e indiretta, escludendo le richieste di rimborso, di competenza dell'Esercizio, ma ancora in lavorazione. Inoltre, la base di calcolo non ricomprende i rimborsi effettuati dal Fasi riconducibili alle strutture pubbliche.

Per quanto riguarda l'impatto c.d. "indotto", questo si origina qualora gli assistiti invece di rivolgersi alle strutture private effettuino le prestazioni in strutture pubbliche. In questo specifico caso, poiché il Fasi rimborsa il costo totale dei ticket sanitari, tale cifra verrà reinvestita dagli assistiti in consumi sul territorio regionale, avviando anche in questo caso, un circolo virtuoso di esternalità positive. Ai fini del calcolo del suddetto impatto si è considerata la propensione al consumo al netto di quella alle importazioni.

In ragione di ciò il Fasi ha scelto di ampliare l'analisi degli impatti per area geografica aggiungendo alle regioni più significative in termini di presenza delle attività del Fondo già considerate nel 2018 anche le regioni più significative per le seguenti aree geografiche: centro-nord, centro-sud, sud e isole.





TOSCANA



€ 9.404.560
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 7.053.420
IMPATTO INDIRETTO

€ 447.993
RIMBORSO TICKET

€ 279.995
IMPATTO INDOTTO

€ 5.017.430
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 3.763.073
IMPATTO INDIRETTO

€ 174.822
RIMBORSO TICKET

€ 109.264
IMPATTO INDOTTO

CAMPANIA



€ 1.849.083
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 1.386.812
IMPATTO INDIRETTO

€ 67.922
RIMBORSO TICKET

€ 42.451
IMPATTO INDOTTO

PUGLIA



€ 1.716.492
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 1.287.369
IMPATTO INDIRETTO

€ 69.531
RIMBORSO TICKET

€ 43.457
IMPATTO INDOTTO

SICILIA



OBIETTIVI RAGGIUNTI



MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO E IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELLA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE

Nel 2019, a seguito di un'analisi dei dati della composizione della popolazione e delle relative quote di risorse assorbite in funzione della loro capacità contributiva, sono stati modificati i requisiti per l'iscrizione al Fasi dei dirigenti pensionati, premiando la fedeltà di iscrizione e migliorando così il rapporto tra il numero di dirigenti in servizio e quello dei dirigenti in pensione



MODIFICA NOMENCLATORE TARIFFARIO NON ODONTOIATRIA

Dal 1° gennaio 2019 sono entrate in vigore le modifiche relative al Nomenclatore Tariffario, che riguardano principalmente l'introduzione del nuovo "Pacchetto Cataratta", il rimborso del 100% dei ticket sanitari per la procreazione medicalmente assistita e per i vaccini in età pediatrica e l'introduzione della nuova branca di Biologia Molecolare.



CREAZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ DI SERVIZI

IWS SpA è la nuova società creata da Confindustria, Federmanager e Fasi, che si propone al mercato del welfare integrativo con nuove soluzioni che garantiscono servizi di qualità, affidabilità e innovazione, potendo contare sul know-how ultra quarantennale del Fondo.



NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE

Nell'ambito del più ampio progetto di prevenzione sanitaria e con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani, il Fondo ha deciso di realizzare un nuovo progetto che prevede la pubblicazione, all'interno dell'Area Riservata agli iscritti, di video pillole informative. Le prime ad andare online sono state quelle di una nutrizionista biologa su argomenti inerenti l'alimentazione. Inoltre, per dare ampia diffusione alle novità riguardanti le modifiche allo Statuto e al Regolamento Fasi, sono state realizzate per la prima volta delle pillole radiofoniche, una nuova forma di comunicazione per il Fondo, che ha avuto un indice di ascolti sorprendente.



IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ICT

Per migliorare l'interconnessione tra gli stakeholder del Fasi, nell'ambito ICT sono stati avviati e portati a termine molti progetti, tra i quali, l'implementazione dello spazio di condivisione documentale online "SpazioFasi", l'utilizzo del nuovo software per il project management e l'avvio dell'aggiornamento dell'applicativo "Gestione Richieste".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

IL FASI PER IL SOCIALE

Con la partecipazione alla Stracittadina di Roma, iniziativa benefica nell'ambito della più ampia manifestazione della Maratona Internazionale di Roma, il Fasi ha voluto aumentare la propria presenza nel sociale.

RISORSE UMANE

È stato portato a termine il progetto di riorganizzazione del personale ed è tuttora in corso quello di formazione con la consulenza di un'importante società specializzata in servizi per le risorse umane, con la quale il Fasi continuerà a collaborare per garantire la crescita continua delle proprie risorse.

DEMATERIALIZZAZIONE

La dematerializzazione continua ad essere uno degli obiettivi fondamentali del Fondo. Nel 2019 è proseguito l'impegno del Fasi in tal senso.

MIGLIORAMENTO GESTIONE DATI

Il software "Tableau", la nuova piattaforma utilizzata dal Fasi per l'analisi dei dati, permette, grazie alla business intelligence, di trasformare questi ultimi in informazioni utili e precise per supportare nel modo migliore i processi decisionali.

PROGETTI FUTURI



PARKINSON CARE

Il Fasi ha avviato uno studio sulla malattia di Parkinson, per offrire ai propri assistiti non autosufficienti, un nuovo ed innovativo servizio di teleassistenza infermieristica, che affianchi il supporto già offerto dal medico curante.



NON AUTOSUFFICIENZA

Il rinnovo del CCNL dei Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi, ha previsto la creazione di una nuova gestione separata Fasi per la non autosufficienza. Il progetto è stato quindi avviato nel 2019 e vedrà la sua realizzazione nel 2020.



REVISIONE DELLE COMUNICAZIONI

Il Fasi, con l'obiettivo di raggiungere una comunicazione sempre più chiara e semplificata, continuerà il progetto di revisione della documentazione in uscita, migliorando in questo modo il dialogo con iscritti, assistiti, aziende, strutture sanitarie e professionisti.



RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il Fondo, consapevole dell'importanza strategica delle proprie risorse, continuerà il progetto di formazione del personale, consentendo a quest'ultimo di arricchire le proprie competenze e svilupparne di nuove in linea con i futuri obiettivi del Fasi.



AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONVENZIONAMENTO ALLA SOCIETÀ IWS SpA

Il Fasi ha deciso di avvalersi dei servizi offerti dalla neo costituita società IWS SpA, che si occuperà dal 2020 di creare direttamente il network di strutture sanitarie, gestendo tutti gli adempimenti prodromici al convenzionamento, nonché il perfezionamento delle convenzioni stesse e tutte le attività conseguenti.



PRODOTTO UNICO FASI-ASSIDAI

Il Fondo nel 2019 ha demandato a IWS SpA l'attività di progettare una proposta integrativa al Fasi, al fine di completare la sua offerta rispetto alle tutele sanitarie sempre più focalizzate su una copertura complessiva del costo delle prestazioni a carico dei dirigenti. Questo nuovo servizio, che sarà attivo dal 2020, consisterà in un'integrazione economica dell'attuale livello di rimborso ottenuto dai dirigenti iscritti in servizio, fino al 100% del richiesto per ricoveri con o senza intervento chirurgico e fino al 90% del richiesto per tutte le altre tipologie di prestazioni.

PROGETTI FUTURI



PRATICA UNICA FASI-ASSIDAI

Il Fondo intende avviare una collaborazione con Assidai per consentire agli iscritti ad entrambi gli Enti di presentare un'unica richiesta di rimborso per le prestazioni sanitarie eseguite. Per realizzare questo progetto, Fasi e Assidai si avvarranno di IWS SpA che, grazie alla sua piattaforma tecnologica, permetterà di semplificare la gestione della pratica unica online.



ATTIVITÀ DI SERVICE IWS SpA

Il progetto di implementazione di un modello operativo di riferimento per il settore della sanità integrativa da parte di IWS SpA, proseguirà con la creazione dell'area operativa inerente le attività di lavorazione delle richieste di rimborso da parte degli assistiti, o per esse dalle aziende sanitarie del network di strutture convenzionate, a cui il Fasi parteciperà con il distacco del personale afferente agli uffici del ciclo attivo e passivo, con decorrenza 1° febbraio 2020, e con la sottoscrizione di un contratto di service con la IWS SpA e la contestuale chiusura dei rapporti in essere con i fornitori strategici.



REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI "CORE"

Il Fondo, nel 2019, ha avviato un progetto di efficientamento dei suoi processi "core". Nel 2020 detto progetto partirà concentrandosi sulla riorganizzazione dell'area ciclo attivo, che vedrà una razionalizzazione delle singole attività pertinenti, ovvero della gestione delle anagrafiche di dirigenti e aziende, dei contributi e del recupero crediti.



STRUMENTI ICT

Il Fondo continuerà il processo di rinnovamento degli strumenti tecnologici e digitali, in particolare dello strumento utilizzato per la gestione delle richieste ai partner del Fondo.



DEMATERIALIZZAZIONE

Il Fasi si pone l'obiettivo di diventare un'azienda paperless, diminuendo in modo significativo l'utilizzo della carta a favore dei documenti digitali.



COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SULLA SANITÀ INTEGRATIVA

Il Fasi ha deciso di costituire internamente un Osservatorio sulla sanità integrativa al fine di individuare servizi futuri e rafforzare l'attività del Fondo.

GRI CONTENT INDEX

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
102 - GENERAL DISCLOSURE		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione.	Fasi (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi)
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi.	Prg. II Sistema Fasi
102-3	Sede legale dell'organizzazione.	Via Vicenza, 23, 00185, Roma
102-4	Numero di Paesi in cui opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge le principali attività operative o che sono rilevanti ai fini delle tematiche di sostenibilità.	II Fasi opera in Italia
102-5	Assetto proprietario e forma legale.	Prg. II Sistema Fasi
102-6	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari).	Prg. II Sistema Fasi; Cap. Le aree di operatività
102-7	Dimensione dell'organizzazione (includendo numero di dipendenti, numero di operation, vendite, ricavi, quantità di prodotti o servizi forniti).	Prg. Le Risorse Umane
102-8	Informazioni sui dipendenti e su tutti i lavoratori in azienda.	Prg. Le Risorse Umane
102-9	Principali caratteristiche della catena di fornitura in relazione all'attività caratteristica.	Prg. Non autosufficienza; Prg. Prevenzione e pacchetti di prevenzione; Prg. Iscritti e assistiti; Prg. Partner strategici
102-10	Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione riguardanti: dimensioni, struttura, assetto proprietario e supply chain dell'organizzazione.	Non vi sono stati cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.	II Fasi adotta un approccio prudenziale nella valutazione e nella gestione dei rischi connessi alle proprie attività
102-12	Sottoscrizione o adozione di principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.	II Fasi non adotta principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali.	Prg. Parti Istitutive
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione della più alta autorità decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia di sostenibilità.	Lettera del Presidente
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento adottati dall'organizzazione quali codici di condotta o codice etico.	Prg. II Sistema Fasi
GOVERNANCE		
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali.	Prg. La Governance del Fondo

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
102 - GENERAL DISCLOSURE		
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di engagement.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
102-41	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di lavoro collettivi.	Tutti i dipendenti del Fasi sono coperti al 100% da CCNL
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali svolge attività di engagement.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
102-43	Approccio dell'organizzazione all'attività di coinvolgimento degli stakeholder (frequenza, tipologia di attività e stakeholder coinvolti).	Al momento il Fasi non ha ancora implementato un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder.
102-44	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti.	Prg. Nota metodologica
102-46	Spiegazione del processo di definizione dei contenuti del Bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi principi di reporting.	Prg. Nota metodologica
102-47	Elenco degli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del Bilancio.	Prg. Nota metodologica
102-48	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazione di tali modifiche.	Prg. Nota metodologica
102-49	Cambiamenti più significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione con riferimento al perimetro e agli obiettivi.	Prg. Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	Prg. Nota metodologica
102-51	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Luglio 2019
102-52	Periodicità di rendicontazione.	Annuale
102-53	Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti.	vmorgia@fasi.com (Comunicazione) ccianca@fasi.it (Amministrazione)
102-54	Scelta dell'opzione "in accordance" con GRI standards.	Prg. Nota Metodologica
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti del Bilancio (GRI Content Index)	GRI Content Index
102-56	Assurance esterna del Bilancio	Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
103 - MANAGEMENT APPROACH		
103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e dei relativi perimetri.	Prg. Nota metodologica
103-2	Informazioni sull'approccio del management e relative caratteristiche	Prg. Nota metodologica / Cap. II Fasi / Cap. Le aree di operatività / Cap. La relazione Sociale
103-3	Valutazione sull'approccio del management	Prg. Nota metodologica / Cap. II Fasi / Cap. Le aree di operatività / Cap. La relazione Sociale

TOPIC-SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
200 - ECONOMIC TOPICS		
201 - PERFORMANCE ECONOMICA		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito.	Prg. Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici.	Attualmente non sono presi in considerazione i cambiamenti climatici e i rischi e le opportunità che questi comportano per l'organizzazione. Il management del Fasi non ha al momento effettuato stime relative alle possibili implicazioni dei cambiamenti climatici.
201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL del settore delle aziende produttrici di beni e servizi e la percentuale di stipendio conferita all' INPS ammonta al 33% dello stipendio di cui 9,19% è a carico del dipendente. La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	Nel 2019 il Fondo non ha ricevuto finanziamenti significativi dalla Pubblica Amministrazione.
205 - ANTI-CORRUZIONE		
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni correttive intraprese.	Nel corso del triennio 2017 - 2019 non si sono verificati episodi di corruzione.
206 - COMPORTAMENTI ANTI-CONCORRENZIALI		
206-1	N. totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.	Nel corso del triennio 2017 - 2019 non si sono verificati comportamenti né azioni legali riferite a pratiche anticoncorrenziali.
300 - ENVIRONMENTAL TOPICS		
301 - MATERIALI		
301-1	Materiali usati per peso o volume.	Prg. "Ambiente"
301-2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Non sono stati utilizzati materiali derivati da materiale riciclato
302 - ENERGIA		
302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione.	Prg. "Ambiente"

TOPIC-SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
303 - ACQUA		
303-1	Prelievo totale di acqua per fonte.	Prg. "Ambiente"
305 - EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scope I).	Prg. "Ambiente"
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scope II).	Prg. "Ambiente"
306 - SCARICHI E RIFIUTI		
306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	Prg. "Ambiente"
400 - SOCIAL TOPICS		
401 - OCCUPAZIONE		
401-1	Numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, genere e area geografica.	Prg. Risorse Umane
401-2	Tassi di rientro al lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale, per genere.	Prg. Risorse Umane
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
403-2	Tipologia e tasso di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, di assenteismo e numero totale di decessi sul lavoro, per area geografica e genere.	Prg. Risorse Umane
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere.	Prg. Risorse Umane
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti.	Prg. Risorse Umane
418 - CUSTOMER PRIVACY		
418-1	Numero di reclami comprovati relativi a violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori.	Nel corso del 2019 non si sono verificate reclami significativi per violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori.
419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA		
419-1	Valore monetario di sanzioni significative e numero totale delle sanzioni non monetarie per la non conformità a leggi e regolamenti.	Nel corso del 2019 non si sono verificate sanzioni significative per non conformità a leggi e regolamenti.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM
 Telefono +39 06 80961.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione del
 F.A.S.I. – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
 per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio Sociale del F.A.S.I. – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi (di seguito anche "FASI") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori del FASI sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del FASI in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora-Arieta Bari Bergamo
 Bologna Brindisi Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Pavia Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale Sociale
 Euro 15.415.500.000 i.e.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600158
 R.E.A. Milano N. 612687
 Partita IVA 00709600158
 VAT number IT00709600158
 Sede legale: Via Varesi Piazzi, 25
 20124 Milano MI ITALIA



**F.A.S.I. – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi**
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale
31 dicembre 2019

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del FASI responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Distribuzione del valore e analisi degli impatti" del Bilancio Sociale e i dati e le informazioni incluse nel rendiconto d'esercizio del FASI;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del FASI e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del FASI:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



**F.A.S.I. – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi**
*Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale
31 dicembre 2019*

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale del FASI relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Roma, 13 luglio 2020

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Fasi

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Via Vicenza, 23 - 00185 Roma

Il documento del Bilancio Sociale è reso disponibile
sul sito internet:

www.fasi.it

Il Bilancio Sociale del 2019 è stato redatto a cura di:
Valentina Morgia



Fasi - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa
Via Vicenza 23 - 00185 Roma
Tel. 06-518911 Call Center - www.fasi.it